

REGIONE DEL VENETO



ULSS5
POLESANA

Relazione del Direttore Generale al Bilancio Preventivo

Anno 2021

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. lgs 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2021 dell'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla nota di Azienda Zero n 28693 del 03 dicembre 2020 ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2021." In particolare si è preso atto della modalità di compilazione basata su due archi temporali (suddivisione in semestri) ma rappresentata come previsione annuale complessiva, al fine di ponderare (almeno per il primo semestre) il protrarsi dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'anno 2020 con la diffusione del virus Sars-Cov-2, stimandone pertanto la ricaduta sia sui costi di produzione che sul valore della stessa e ipotizzando per il secondo semestre un impatto ridotto dell'emergenza sanitaria sulla gestione aziendale e sulla funzione di produzione. Oltre a ciò, vista la necessità di garantire una previsione economica coerente con la programmazione economica sono stati mantenuti i valori economici sia di ricavo che di costo indicati da Azienda zero nel modello previsionale da questa proposto.

Nella proposta di BEP 2021 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie e il perseguimento dell'equilibrio economico e puntando al mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi, avendo sempre presente la particolarità del periodo sanitario che si sta affrontando.

2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

2.1 Il Contesto Normativo Generale della Programmazione

In attuazione delle disposizioni dell'articolo 25 del D. Lgs. 118/2011, le aziende sanitarie devono redigere un bilancio preventivo economico annuale coerente con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della Regione. Come da direttive comunicate da Azienda Zero con nota prot 28693 del 3 dicembre 2020, nella formulazione del preventivo 2021 sono stati considerati gli effetti dell'emergenza sanitaria mondiale, causata dal diffondersi del virus Sars-Cov-2 e le conseguenti azioni poste in essere sia a livello nazionale che regionale.

La programmazione aziendale è quindi strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali attualmente adottati:

- Delibera di Giunta Regionale n 1046/2020 “Assegnazione delle Aziende Sanitarie del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2020.”;
- Delibera di Giunta Regionale n 1749/2020 “Attribuzione alle aziende ULSS e all'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona delle risorse di cui alla DGR n. 333/2019 previste per ciascuna annualità del biennio 2019-2020 a titolo indistinto per la produzione ed erogazione dei LEA in ambito prevenzione e cura delle patologie connesse al gioco d'azzardo.”
- Delibera di Giunta Regionale n 1759/2019: “Programmazione e attribuzione alle aziende ULSS delle risorse finanziarie regionali e statali per la Non Autosufficienza - Anno 2019. Art. 5, co. 1 della L.R. 18/12/2009, n. 30. D.G.R. n. 126/CR del 12 novembre 2019.”
- Delibera della Giunta Regionale 1980/2019
- Delibera di Giunta Regionale 1304/2020 “Approvazione dell'avvio della sperimentazione del progetto di gestione dei nuovi accessi alla rete dell'offerta residenziale socio-sanitaria delle persone non autosufficienti. Deliberazione nr. 105/CR/2020 del 25 agosto 2020”.
- Delibera di Giunta Regionale 782/2020 “Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”. Attuazione delle misure in materia sanitaria.
- D.L. 18/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27
- DL 34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77
- Ordinanza Presidente della Giunta Regionale n 148 del 31/10/2020 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni.
- Legge Regionale n. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023;
- DGR n. 476 del 23.04.2019 “Approvazione dei Piani aziendali di sviluppo delle Cure primarie attraverso l'implementazione delle Medicine in Rete e Medicine di Gruppo ex Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 23 marzo 2005 e smi a

valere per il biennio 2019-2020 e stima dei costi. Ulteriori disposizioni relative alle Medicine di Gruppo Integrate già attivate”;

- DGR n. 1406/2020 “Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi per le Aziende e Istituti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2020.”.

2.2 Generalità sull’Azienda, sul Territorio Servito e sulla Popolazione

Compito dell’Azienda Sanitaria è quello di garantire i Livelli Essenziali di Assistenza, come definiti dall’accordo Stato Regioni dell’8 agosto 2001, dal D.P.C.M. 29.11.2001 e dai successivi accordi intervenuti, e di realizzare, nel proprio ambito territoriale, le finalità del Servizio Socio-Sanitario Regionale, impiegando nei processi di assistenza le risorse assegnate secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e pubblicità. L’organizzazione dell’Ulss n. 5 Polesana pone al centro il servizio alla persona e alla comunità cui va garantita la tutela della salute.

L’Azienda Ulss n. 5 Polesana comprende:

- n. 51 Comuni con una popolazione al 31.12.2019 (ultimo dato disponibile) pari a 236.122 abitanti (fonte: anagrafi comunali);
- n. 3 Presidi Ospedalieri Pubblici:
 - Hub provinciale - Presidio Ospedaliero “S. Maria della Misericordia” (Rovigo);
 - Ospedale di base in zona disagiata - Presidio Ospedaliero “San Luca” (Trecenta);
 - Ospedale spoke - Presidio Ospedaliero “S. Maria Regina degli Angeli” (Adria);
- n. 3 Presidi Ospedalieri Privati Accreditati:
 - Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale – Casa di Cura “S. Maria Maddalena” (Occhiobello);
 - Presidio ospedaliero a valenza sul distretto aziendale – Casa di Cura “Madonna della Salute” (Porto Viro);
 - Struttura di riabilitazione - Casa di Cura “Città di Rovigo” (Rovigo);
- n. 2 Distretti Socio-Sanitari articolati in Punti Salute Distrettuali, così individuati Adria, Porto Viro, Porto Tolle, Taglio di Po, Rovigo, Badia Polesine, Arquà Polesine, Lendinara, Ceregnano, Castelmasa, Polesella, Occhiobello.

Popolazione per comune al 31.12.2019:

| Distretto | Comune | Popolazione |
|--------------------|-------------------------------------|----------------|
| DISTRETTO 1 | Totale Distretto 1 di Rovigo | 166.199 |
| | ARQUA' POLESINE | 2.669 |
| | BADIA POLESINE | 10.156 |
| | BAGNOLO DI PO | 1.203 |
| | BERGANTINO | 2.505 |
| | BOARA PISANI (PD) | 2.441 |
| | BOSARO | 1.464 |
| | CALTO | 686 |
| | CANARO | 2.670 |
| | CANDA | 873 |
| | CASTELGUGLIELMO | 1.546 |
| | CASTELMASSA | 4.059 |
| | CASTELNOVO BARIANO | 2.649 |
| | CENESELLI | 1.602 |
| | CEREGNANO | 3.509 |
| | COSTA DI ROVIGO | 2.488 |
| | CRESPINO | 1.758 |
| | FICAROLO | 2.306 |
| | FIESSO UMBERTIANO | 3.947 |
| | FRASSINELLE POLESINE | 1.413 |
| | FRATTA POLESINE | 2.584 |
| | GAIBA | 980 |
| | GAVELLO | 1.517 |
| | GIACCIANO CON BARUCHELLA | 2.074 |
| | GUARDA VENETA | 1.120 |
| | LENDINARA | 11.571 |
| | LUSIA | 3.417 |
| | MELARA | 1.742 |
| | OCCHIOBELLO | 12.098 |
| | PINCARA | 1.137 |
| | POSELLA | 3.823 |
| | PONTECCHIO POLESINE | 2.198 |
| | ROVIGO | 51.195 |
| | SALARA | 1.120 |
| | SAN BELLINO | 1.068 |
| | SAN MARTINO DI VENEZZE | 3.845 |
| | STIENTA | 3.220 |
| | TRECENTA | 2.630 |
| | VILLADOSE | 4.891 |
| | VILLAMARZANA | 1.143 |
| | VILLANOVA DEL GHEBBO | 1.982 |
| | VILLANOVA MARCHESANA | 900 |
| DISTRETTO 2 | Totale Distretto 2 di Adria | 69.923 |
| | ADRIA | 19.154 |
| | ARIANO POLESINE | 4.197 |
| | CORBOLA | 2.289 |
| | LOREO | 3.396 |
| | PAPOZZE | 1.404 |
| | PETTORAZZA GRIMANI | 1.519 |
| | PORTO TOLLE | 9.422 |
| | PORTO VIRO | 14.094 |

| | | |
|---------------------------|--------------|----------------|
| | ROSOLINA | 6.295 |
| | TAGLIO DI PO | 8.153 |
| Totale complessivo | | 236.122 |

*fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2019

La popolazione residente sul territorio aziendale è distribuita su una superficie pari a 1.836 chilometri quadrati ed il territorio, costituito dall'intera provincia di Rovigo più il comune di Boara Pisani della provincia di Padova, risulta organizzato in piccole entità comunali ed è privo di agglomerati urbani superiori a 50.000 abitati, ad eccezione del capoluogo, la città di Rovigo. La densità abitativa si attesta su valori poco elevati: 129,2 abitanti per chilometro quadrato.

La distribuzione della popolazione per sesso e fasce di età è la seguente:

| CLASSE DI ETA' | MASCHI | FEMMINE | TOTALE | TOTALE % |
|-----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| 0 - 13 anni | 12.243 | 11.550 | 23.793 | 10,08% |
| 14 - 64 anni | 75.484 | 74.538 | 150.022 | 63,54% |
| 65 - 74 anni | 15.125 | 15.829 | 30.954 | 13,11% |
| 75 anni e oltre | 12.136 | 19.217 | 31.353 | 13,28% |
| TOTALE | 114.988 | 121.134 | 236.122 | 100,00% |

*fonte: anagrafi comunali al 31.12.2019

I dati relativi all'andamento demografico degli ultimi 5 anni, dal 2015 al 2019, evidenziano un calo progressivo della popolazione residente che si attesta a - 1.190 unità (-0.5%) nel 2019 rispetto al 2018.

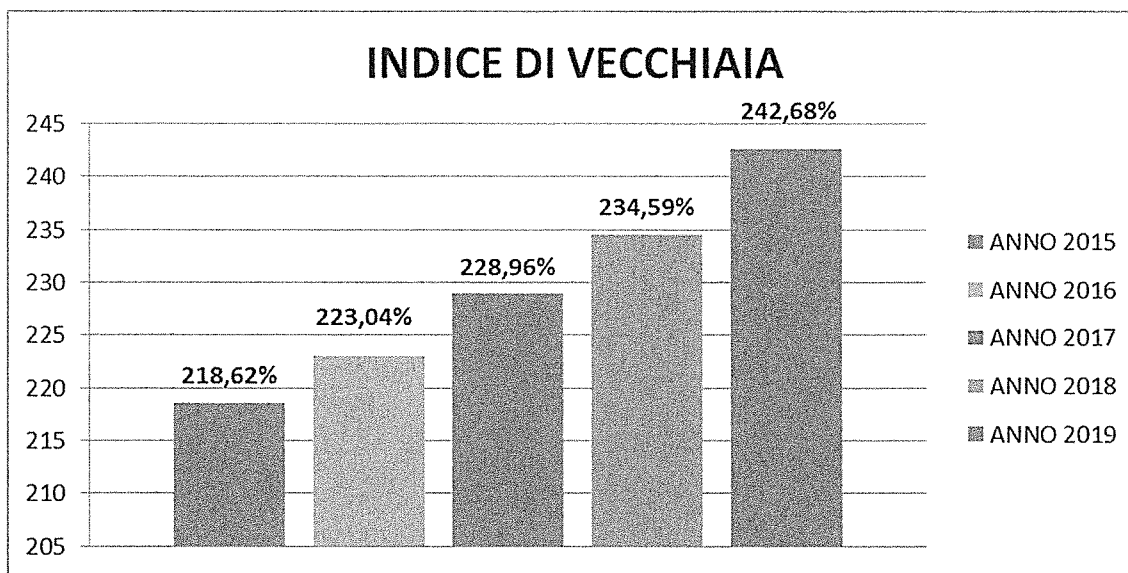
| FASCE ETA' | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | Δ 2019-2018 | |
|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|---------------|---------------|
| 0 - 13 anni | 25.657 | 25.292 | 24.855 | 24.339 | 23.793 | -546 | -2,24% |
| 14 - 64 anni | 157.535 | 155.490 | 153.024 | 151.455 | 150.022 | -1.433 | -0,95% |
| 65 - 74 anni | 28.720 | 28.969 | 29.653 | 30.327 | 30.954 | 627 | 2,07% |
| Oltre 75 anni | 31.300 | 31.462 | 31.400 | 31.191 | 31.353 | 162 | 0,52% |
| TOTALE | 243.212 | 241.213 | 238.932 | 237.312 | 236.122 | -1.190 | -0,50% |

*fonte dati: anagrafi comunali al 31.12.2019

La contrazione della popolazione si presenta come un dato consolidato nelle fasce di età 0-13 e 14-64 anni; a prescindere da eventuali fenomeni migratori dei residenti, in entrata e in uscita.

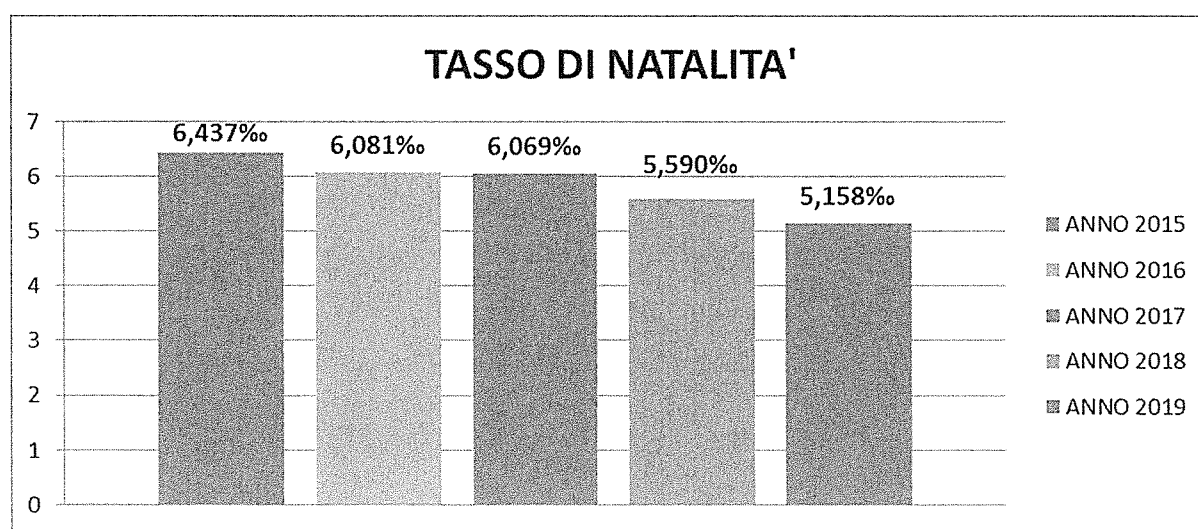
Parallelamente si registra un incremento sensibile dei residenti nelle fasce d'età sopra i 65 anni e quindi dell'indice di vecchiaia, che negli ultimi 5 anni, dal 2015 al 2019, presenta un trend in crescita significativo passando da 218,62% al 242,68%.

| ANNO | INDICE DI VECCHIAIA |
|-----------|---------------------|
| ANNO 2015 | 218,62% |
| ANNO 2016 | 223,04% |
| ANNO 2017 | 228,96% |
| ANNO 2018 | 234,59% |
| ANNO 2019 | 242,68% |



Emerge inoltre un'incontrovertibile tendenza all'abbassamento del tasso di natalità, che si manifesta in costantemente diminuzione in tutto il periodo di riferimento 2015-2019.

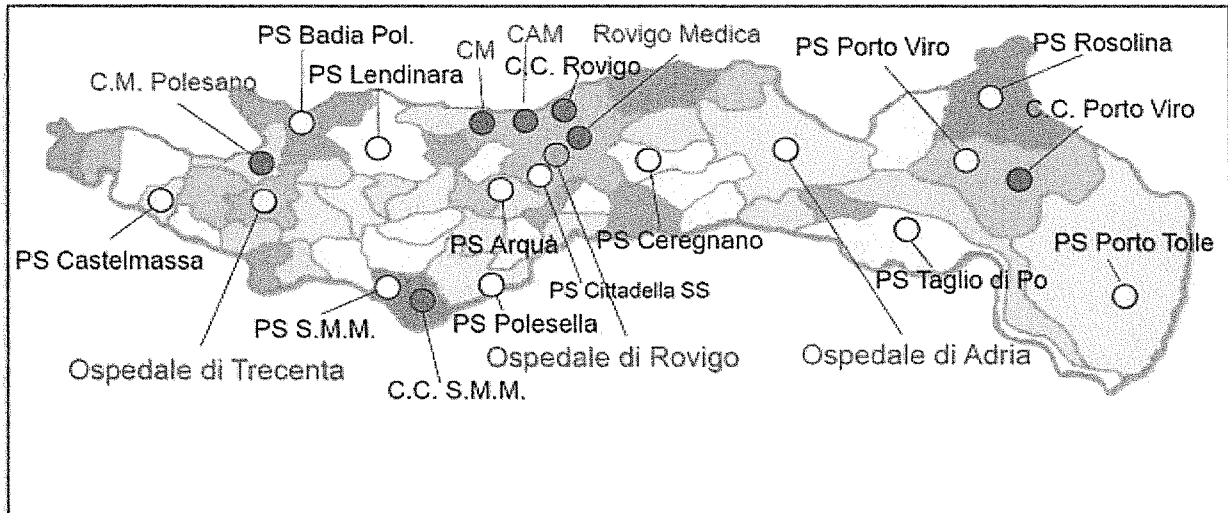
| ANNO | TASSO DI NATALITA' |
|-----------|--------------------|
| ANNO 2015 | 6,437‰ |
| ANNO 2016 | 6,081‰ |
| ANNO 2017 | 6,069‰ |
| ANNO 2018 | 5,590‰ |
| ANNO 2019 | 5,158‰ |



Dall'analisi dei dati sopra citati, emerge il quadro di una popolazione complessiva che tende all'invecchiamento, collocata su un territorio esteso, parcellizzato, e talvolta collegato da una rete viaria poco efficiente.

In tale contesto, per assolvere alla propria mission l'Azienda Ulss 5 Polesana ha dovuto organizzare l'offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari in maniera diffusa sul territorio di propria afferenza, creando una rete di punti di erogazione sia pubblici che privati accreditati che fossero in grado di raggiungere tutti i potenziali fruitori. Di seguito si riporta in forma schematizzata la mappa di diffusione dell'offerta sanitaria dell'Azienda ULSS 5.

Mappa provinciale dei punti di prenotazione ed erogazione dei servizi dell'Azienda ULSS 5



- 1 Ospedale Pubblico HUB (Rovigo)
- 2 Ospedali Pubblici SPOKE (Adria e Trecenta)
- 12 Punti Sanità Territoriali
- 3 Case di Cura Private
- 4 Poliambulatori Privati
- 92 Farmacie (66 Distretto 1 e 26 Distretto 2)
- 166 MMG (118 Distretto 1 e 48 Distretto 2)
- 23 PLS (16 Distretto 1 e 7 Distretto 2)

(Dati aggiornati al 31.12.2019)

3. ANALISI GESTIONALE

1.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

La proposta di Bilancio Economico Preventivo 2021 è stata formulata avendo come riferimento gli atti di programmazione nazionale, regionale ed aziendale, sia di carattere ordinario che di carattere straordinario per far fronte all'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus Sars-Cov 2. Ci si è pertanto avvalsi della Dgrv 1406 del 16/09/2020 relativa agli obiettivi regionali approvati per l'anno 2020 e ai rispettivi criteri per la valutazione dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, del Piano delle Performance aziendali valide per il triennio 2020-2022, il cui aggiornamento è previsto per il mese di gennaio 2021 (Delibera del Direttore Generale 59 del 29/01/2020) e dell'ultimo Atto Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n 1009 del 30/11/2020.

Con quest'ultimo documento di revisione dell'Atto aziendale, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 662/2019, l'Azienda ha voluto adattare l'assetto organizzativo alla nuova programmazione regionale. In particolare per quanto riguarda la funzione ospedaliera e l'assetto dipartimentale, intende valorizzare l'unitarietà e la trasversalità tra le diverse sedi ospedaliere dell'approccio assistenziale e organizzativo. E' stato infatti previsto il Dipartimento funzionale aziendale per la continuità dell'assistenza tra Ospedale e Territorio, come un'articolazione aziendale trans-murale, con forti rapporti con le strutture accreditate, che si propone di potenziare la presa in carico della cronicità e della multimorbilità per intensità di cura e di assistenza, in un quadro complessivo di integrazione socio-sanitaria, così come espressamente previsto dal "Piano Socio Sanitario Regionale della Regione del Veneto 2019-2023.

Tra gli obiettivi/risultati aziendali anno 2021, in ottemperanza alle disposizioni nazionali, si prevede di realizzare quanto previsto con provvedimento aziendale n 935 del 04 novembre 2020 ad oggetto "Attivazione dei piani di riorganizzazione della rete ospedaliera nazionale di cui all'art. 1 "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale" D.L. n. 34/2020. Approvazione n. 3 progetti preliminari dell'Azienda ULSS 5 Polesana". In tale documento si prende atto che l'Ospedale "San Luca" di Trecenta è stato dichiarato dalla Regione del Veneto Ospedale di riferimento COVID-19 per la zona della Provincia di Rovigo e pertanto si è provveduto ad individuare una serie di interventi mirati in aree confinate al fine di adeguare locali ed impianti alle nuove esigenze; sono stati presentati infatti progetti per: avori di potenziamento della terapia semintensiva presso il 4° piano e lavori di potenziamento della terapia intensiva e semintensiva presso il 1° piano per l'Ospedale di Trecenta e lavori di trasformazione di n° 8 posti letto di terapia subintensiva in terapia intensiva pneumologica presso il 7° piano del Corpo "M1" dell'Ospedale di Rovigo. Per quanto riguarda la realizzazione, progettazione ed esecuzione dei lavori, si farà riferimento a quanto contenuto nell'Ordinanza del Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19 n. 30 del 14/10/2020 che, nominando le Aziende del SSN del Veneto quali soggetti attuatori dei piani di riorganizzazione delle reti ospedaliere nelle strutture di competenza, prevede l'adesione agli accordi quadro per progettazione ed esecuzione lavori definiti dal Commissario stesso, o, in alternativa, il ricorso a contratti di gestione-manutenzione già stipulati ed in essere.

Si prevede perciò di realizzare al quarto piano dell'Ospedale San Luca di Trecenta il completamento di un nucleo "COVID" di 100 posti letto suddivisi fra letti per infettivi e per pneumologici.

In particolare, l'esigenza è quella di trasformare posti letto in regime ordinario, modificandoli ed attrezzandoli in letti di semi intensiva,

L'Azienda inoltre pur nell'incertezza sanitaria che caratterizza l'attuale periodo e che comporta profondi cambiamenti a livello organizzativo, si è posta sempre come obiettivo principale quello di garantire tutti i servizi essenziali, ed in modo uniforme, alla propria popolazione con livelli quali-

quantitativi di prestazioni sempre più appropriati ed adeguati alle esigenze, anche quelle emergenziali attuali, intervenendo pertanto anche sulla struttura organizzativa dell'Azienda per renderla sempre più efficace ed efficiente.

La previsione 2021 pur nei limiti che saranno successivamente descritti, garantendo i servizi ai cittadini e nell'ottica di dover fronteggiare il protrarsi del periodo emergenziale, è stata effettuata ponendo attenzione al vincolo derivante dalla compatibilità con le risorse a disposizione e la necessità di perseguire l'equilibrio economico-finanziario .

Per quanto attiene la gestione ordinaria dell'Azienda ulss 5 Polesana e ai relativi riflessi economici, alla quale l'emergenza sanitaria da Covid-19 si aggiunge in modo incrementale, la stessa risulta particolarmente impegnativa se si considera che si devono sostenere i costi di una serie di servizi distribuiti in un territorio con caratteristiche geografiche e morfologiche particolari, con una popolazione sparsa in molti piccoli centri che non consentono una razionale ottimizzazione dell'impiego delle risorse, comportando rilevanti e incompressibili costi fissi che prescindono dal numero della popolazione servita sul territorio. La scarsità demografica che caratterizza il Polesine amplifica la costosità dei servizi, che appaiono "meno competitivi" nel confronto con altre realtà, anche dal punto di vista della produzione; questo rende il finanziamento assegnato al limite per garantire, anche per l'anno 2021 e successivi, il mantenimento dell'attuale offerta sanitaria (tre strutture ospedaliere pubbliche, di tre case di cura private accreditate, e di tutte le strutture territoriali).

In particolar modo va considerato che i recenti dati emersi dalla applicazione da parte della Regione Veneto del Sistema denominato "ACG" (Adjusted Clinical Groups) mostrano per la provincia di Rovigo un eccesso di carico assistenziale determinato non solo dall'ormai noto invecchiamento della popolazione, ma anche dalla maggior prevalenza di condizioni croniche pluripatologiche rispetto alle altre Aziende del Veneto. I dati mostrano che la proporzione di pazienti dell'ULSS 5 associati ai maggiori livelli di utilizzo di risorse (RUB 5 e RUB 6) è nettamente più alta rispetto agli altri territori veneti ed è in grado di spiegare ulteriormente la costosità dei servizi nella provincia di Rovigo.

Rimanendo invariato il quadro di riferimento sopra descritto e dovendo garantire la quantità e qualità dei servizi in rapporto ai bisogni di salute del territorio e della popolazione, le attuali fonti di finanziamento non potranno essere sufficienti a garantire un risultato d'esercizio in pareggio; altresì, la Direzione dichiara il suo massimo impegno nell'individuare ed adottare ulteriori misure ritenute più idonee per contenere la spesa.

4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria:

Il risultato economico previsto per l'anno 2021 è l'esito di una previsione congiunta tra valori precompilati da Azienda Zero e valori stimati secondo le direttive impartite da quest'ultima con la nota n° 28693 del 3 dicembre 2020.

Con la nota citata Azienda Zero, ha trasmesso un modello di Conto Economico parzialmente precompilato in alcune voci, al fine di garantire coerenza con la programmazione sanitaria ed economico finanziaria regionale. Le voci precompilate, riguardavano: i contributi da Regione per quota di Fondo Sanitario Regionale (per la quale si è avvalsa di quanto assegnato ad ogni singola Azienda ulss con il provvedimento di Giunta Regionale 1046/2020 ed integrato con Dgrv 1749/2019); la rettifica dei contributi per destinazione ad investimenti (per la quale ha utilizzato il DDR 43/2019); tutti i conti di ricavo e costo di poste di interscambio regionale e di mobilità intraregionale, extraregionale ed internazionale (per i quali ha utilizzato i valori presenti nella III rendicontazione anno 2020 ed ha effettuato le relative proiezioni); tutti i valori dei vincoli di costo previsti per l'anno 2021 (costo del personale, prodotti farmaceutici, acquisto Dispositivi medici e Ivd, farmaceutica convenzionata); proventi e ricavi per la gestione straordinaria (posti pari a zero); costi per rinnovi contrattuali e valore delle variazioni delle rimanenze (ipotizzata invarianza).

Con la medesima nota ha fornito le linee guida per la compilazione, ovvero le stime aziendali sono state effettuate con diversa metodologia sull'arco temporale semestrale: le previsioni del I° semestre 2021 sono state fatte in linea con gli avvenimenti dell'anno 2020 ed in particolare sull'andamento dei costi del II semestre, tenuto conto pertanto dell'emergenza sanitaria non in una fase iniziale ma nella fase più avanzata, mentre le previsioni economiche del II° semestre 2021 sono state fatte in linea con le previsioni economiche del preventivo 2020, ovvero ipotizzando un impatto ridotto dell'emergenza sanitaria sulla gestione ed un possibile recupero delle attività interrotte.

Il Conto economico qui presentato è stato preventivamente trasmesso ad Azienda Zero entro il 18/12/2020 al fine di riscontrarne i contenuti e dividerne la proposta.

Il risultato economico programmato per l'anno 2021 è quello che consente, a risorse definite, di garantire i bisogni di salute dei cittadini, in un'ottica di rispetto dei limiti di costo (per alcune specifiche voci di bilancio), previsti dalla Regione.

L'Azienda perseguirà ed implementerà sempre più il processo di costruzione delle reti dei servizi come evidenziato nel recente nuovo Atto Aziendale (DDG 1009/2020), a livello ospedaliero e territoriale e di prevenzione, in quanto è stato dimostrato, in particolar modo nel corso dell'anno 2020 che questo consente di garantire efficienza ed efficacia nei livelli essenziali di assistenza previsti, in particolare nelle fasi emergenziali.

Nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto in particolar modo dell'impatto sull'azienda di alcune disposizioni regionali e nazionali specifiche per l'anno in corso, quali:

- Delibera di Giunta Regionale 782/2020 “Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”. Attuazione delle misure in materia sanitaria.

- D.L. 18/2020 “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” convertito in L. 24 aprile 2020, n. 27
- DL 34/2020 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77
- Ordinanza Presidente della Giunta Regionale n 148 del 31/10/2020 Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni.

Infine, le previsioni di bilancio sono state formulate in coerenza con la Delibera Aziendale, in corso di perfezionamento, relativa alla programma degli acquisti di beni e servizi relativi al biennio 2021-2022.

| | | |
|-----------------|-----|-----------|
| CONTO ECONOMICO | 505 | Sanitario |
|-----------------|-----|-----------|

| SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013 | PREVENTIVO txt 2021 | Consuntivo da TXT 2019 | VARIAZIONE PREVENTIVO/CONSUNTIVO | |
|--|------------------------|---------------------------|-------------------------------------|--------------|
| | | | Importo Euro | % |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | 510.011.500,28 | 550.187.797,51 | -40.176.297,23 | -7,3% |
| 1) Contributi in c/esercizio | 432.808.810,00 | 462.603.058,60 | -29.794.248,60 | -6,4% |
| a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale | 428.810.769,52 | 458.484.514,74 | -29.673.745,22 | -6,5% |
| b) Contributi in c/esercizio - extra fondo | 3.868.040,48 | 3.982.978,80 | -114.938,32 | -2,9% |
| 1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati | - | - | - | - |
| 2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura LEA | - | - | - | - |
| 3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra LEA | - | - | - | - |
| 4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro | - | 222.861,01 | -222.861,01 | -100,0% |
| 5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo) | 26.600,48 | 12.000,00 | 14.600,48 | 121,7% |
| 6) Contributi da altri soggetti pubblici | 3.841.440,00 | 3.748.117,79 | 93.322,21 | 2,5% |
| c) Contributi in c/esercizio - per ricerca | - | 1.466,91 | -1.466,91 | -100,0% |
| 1) da Ministero della Salute per ricerca corrente | - | - | - | - |
| 2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata | - | - | - | - |
| 3) da Regione e altri soggetti pubblici | - | 1.466,91 | -1.466,91 | -100,0% |
| 4) da privati | - | - | - | - |
| d) Contributi in c/esercizio - da privati | 130.000,00 | 134.098,15 | -4.098,15 | -3,1% |
| 2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti | -2.300.000,00 | -9.434.243,76 | 7.134.243,76 | -75,6% |
| 3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti | - | 1.518.060,11 | -1.518.060,11 | -100,0% |
| 4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria | 58.919.463,22 | 67.924.553,92 | -9.005.090,70 | -13,3% |
| a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche | 47.708.361,48 | 52.545.271,93 | -4.836.910,45 | -9,2% |
| b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia | 3.776.517,42 | 5.506.529,65 | -1.730.012,23 | -31,4% |
| c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro | 7.434.584,32 | 9.872.752,34 | -2.438.168,02 | -24,7% |
| 5) Concorsi, recuperi e rimborsi | 1.048.561,12 | 2.414.911,00 | -1.366.349,88 | -56,6% |
| 6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) | 4.940.636,37 | 7.972.980,29 | -3.032.343,92 | -38,0% |
| 7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio | 13.847.960,65 | 10.675.960,65 | 3.172.000,00 | 29,7% |
| 8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni | - | - | - | - |
| 9) Altri ricavi e proventi | 746.068,92 | 6.512.516,70 | -5.766.447,78 | -88,5% |
| Totale A) | 510.011.500,28 | 550.187.797,51 | -40.176.297,23 | -7,3% |

| | | | | |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------------|----------------|
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | 593.862.394,51 | 547.368.221,15 | 46.494.173,36 | 8,5% |
| 1) Acquisti di beni | 73.375.065,35 | 66.716.966,67 | 6.658.098,68 | 10,0% |
| a) Acquisti di beni sanitari | 72.153.069,35 | 65.665.887,49 | 6.487.181,86 | 9,9% |
| b) Acquisti di beni non sanitari | 1.221.996,00 | 1.051.079,18 | 170.916,82 | 16,3% |
| 2) Acquisti di servizi sanitari | 277.706.656,78 | 265.805.619,71 | 11.901.037,07 | 4,5% |
| a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base | 33.196.858,00 | 28.300.242,78 | 4.896.615,22 | 17,3% |
| b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica | 26.395.614,20 | 27.577.592,83 | -1.181.978,63 | -4,3% |
| c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale | 36.622.070,00 | 35.295.034,09 | 1.327.035,91 | 3,8% |
| d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa | 263.821,00 | 325.575,50 | -61.754,50 | -19,0% |
| e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa | 3.443.912,43 | 3.419.855,16 | 24.057,27 | 0,7% |
| f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica | 1.335.000,00 | 1.147.463,86 | 187.536,14 | 16,3% |
| g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera | 88.742.416,14 | 92.993.022,50 | -4.250.606,36 | -4,6% |
| h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale | 1.234.266,88 | 1.180.486,54 | 53.780,34 | 4,6% |
| i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F | 9.711.805,00 | 9.832.398,34 | -120.593,34 | -1,2% |
| j) Acquisti prestazioni termali in convenzione | 380.505,00 | 612.639,00 | -232.134,00 | -37,9% |
| k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario | 3.445.480,00 | 3.444.779,21 | 700,79 | 0,0% |
| l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria | 47.896.088,96 | 39.372.024,33 | 8.524.064,63 | 21,7% |
| m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenza) | 3.142.581,37 | 4.453.816,42 | -1.311.235,05 | -29,4% |
| n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari | 8.947.738,00 | 9.258.052,87 | -310.314,87 | -3,4% |
| o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie | 4.352.397,94 | 2.371.830,22 | 1.980.567,72 | 83,5% |
| p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria | 8.596.101,86 | 6.220.806,06 | 2.375.295,80 | 38,2% |
| q) Costi per differenziale Tariffe TUC | - | - | - | - |
| 3) Acquisti di servizi non sanitari | 39.445.139,64 | 32.679.188,08 | 6.765.951,56 | 20,7% |
| a) Servizi non sanitari | 38.215.304,64 | 31.863.440,03 | 6.351.864,61 | 19,9% |
| b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie | 995.000,00 | 698.957,37 | 296.042,63 | 42,4% |
| c) Formazione | 234.835,00 | 116.790,68 | 118.044,32 | 101,1% |
| 4) Manutenzione e riparazione | 10.741.400,00 | 7.765.355,02 | 2.976.044,98 | 38,3% |
| 5) Godimento di beni di terzi | 1.735.000,00 | 1.431.840,14 | 303.159,86 | 21,2% |
| 6) Costi del personale | 159.237.578,00 | 148.579.084,79 | 10.658.493,21 | 7,2% |
| a) Personale dirigente medico | 52.506.862,99 | 51.341.620,81 | 1.165.242,18 | 2,3% |
| b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico | 4.431.266,75 | 4.012.314,02 | 418.952,73 | 10,4% |
| c) Personale comparto ruolo sanitario | 71.472.097,31 | 64.864.363,13 | 6.607.734,18 | 10,2% |
| d) Personale dirigente altri ruoli | 1.980.439,50 | 1.851.712,08 | 128.727,42 | 7,0% |
| e) Personale comparto altri ruoli | 28.846.911,45 | 26.509.074,75 | 2.337.836,70 | 8,8% |
| 7) Oneri diversi di gestione | 2.730.475,88 | 2.553.206,50 | 177.269,38 | 6,9% |
| 8) Ammortamenti | 16.047.179,48 | 13.363.203,01 | 2.683.976,47 | 20,1% |
| a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 478.286,46 | 512.274,08 | -33.987,62 | -6,6% |
| b) Ammortamenti dei Fabbricati | 9.881.343,42 | 8.109.172,79 | 1.772.170,63 | 21,9% |
| c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali | 5.687.549,60 | 4.741.756,14 | 945.793,46 | 19,9% |
| 9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti | 100.000,00 | 503.771,77 | -403.771,77 | -80,1% |
| 10) Variazione delle rimanenze | - | -238.867,92 | 238.867,92 | -100,0% |
| a) Variazione delle rimanenze sanitarie | - | -146.690,16 | 146.690,16 | -100,0% |
| b) Variazione delle rimanenze non sanitarie | - | -92.177,76 | 92.177,76 | -100,0% |
| 11) Accantonamenti | 12.743.899,38 | 8.208.853,38 | 4.535.046,00 | 55,2% |
| a) Accantonamenti per rischi | 3.550.000,00 | 3.362.679,79 | 187.320,21 | 5,6% |
| b) Accantonamenti per premio operosità | 250.000,00 | 268.685,05 | -18.685,05 | -7,0% |
| c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati | - | 1.493.269,84 | -1.493.269,84 | -100,0% |
| d) Altri accantonamenti | 8.943.899,38 | 3.084.218,70 | 5.859.680,68 | 190,0% |
| Totale B) | 593.862.394,51 | 547.368.221,15 | 46.494.173,36 | 8,5% |
| DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | -3.850.934,24 | 2.819.576,36 | -6.670.470,60 | -307,4% |

| | | | | | |
|----|---|----------------|---------------|----------------|---------|
| C) | PROVENTI E ONERI FINANZIARI | - | -52.790,27 | 52.790,27 | -100,0% |
| | 1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari | - | 19.356,85 | -19.356,85 | -100,0% |
| | 2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari | - | 72.147,12 | -72.147,12 | -100,0% |
| | Totale C) | - | -52.790,27 | 52.790,27 | -100,0% |
| D) | RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | - | - | - | - |
| | 1) Rivalutazioni | - | - | - | - |
| | 2) Svalutazioni | - | - | - | - |
| | Totale D) | - | - | - | - |
| E) | PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | - | 3.512.465,90 | -3.512.465,90 | -100,0% |
| | 1) Proventi straordinari | - | 6.270.386,43 | -6.270.386,43 | -100,0% |
| | a) Plusvalenze | - | 13.016,39 | -13.016,39 | -100,0% |
| | b) Altri proventi straordinari | - | 6.257.370,04 | -6.257.370,04 | -100,0% |
| | 2) Oneri straordinari | - | 2.757.920,53 | -2.757.920,53 | -100,0% |
| | a) Minusvalenze | - | 29.869,24 | -29.869,24 | -100,0% |
| | b) Altri oneri straordinari | - | 2.728.051,29 | -2.728.051,29 | -100,0% |
| | Totale E) | - | 3.512.465,90 | -3.512.465,90 | -100,0% |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E) | - | 6.279.251,99 | -6.279.251,99 | -100,0% |
| Y) | IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | 11.380.952,56 | 10.597.099,31 | 783.853,25 | 7,4% |
| | 1) IRAP | 11.158.952,56 | 10.263.757,16 | 895.195,40 | 8,7% |
| | a) IRAP relativa a personale dipendente | 10.327.391,68 | 9.581.987,47 | 745.404,21 | 7,8% |
| | b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente | 600.000,00 | 394.229,94 | 205.770,06 | 52,2% |
| | c) IRAP relativa ad attività di libera professione (inframoenia) | 231.560,88 | 287.539,75 | -55.978,87 | -19,5% |
| | d) IRAP relativa ad attività commerciali | - | - | - | - |
| | 2) IRES | 222.000,00 | 222.737,00 | -737,00 | -0,3% |
| | 3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.) | - | 110.605,15 | -110.605,15 | -100,0% |
| | Totale Y) | 11.380.952,56 | 10.597.099,31 | 783.853,25 | 7,4% |
| | UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | -95.231.846,79 | -4.317.847,32 | -90.913.999,47 | 2105,5% |

AREA COMMENTO

Risultato d'Esercizio

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|------------------------|----------------|---------------|----------------|---------|
| Risultato di esercizio | -95.231.846,79 | -4.317.847,32 | -90.913.999,47 | 2105,5% |

La variazione del risultato previsto per il 2021 rispetto il risultato dell'anno 2019, è attribuibile per il 45% circa alla riduzione del valore della produzione ed al 55% dall'incremento del costo della produzione.

La riduzione del valore della produzione è da ricercare prevalentemente in due macrovoci di ricavo per le quali l'Azienda non ha influenza diretta e che sono state "predefinite" da Azienda Zero in applicazione dei provvedimenti regionali in corso e/o stimando in proiezione i valori economici dell'anno 2020, pertanto: contributi in conto esercizio (- € 29.794.248,60 , circa il -6,4%) e riduzione valore mobilità attiva, sia intra che extra regionale, come effetto dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione nell'anno 2020 del virus Sars-Cov 2 e delle conseguenti azioni intraprese a livello nazionale e regionale (es. restrizioni spostamenti), limitazioni accessi solo per prestazioni urgenti ecc) che hanno comportato minori spostamenti da parte degli utenti o divieto di accesso presso alcune strutture, con una riduzione del valore delle prestazioni erogate a soggetti residenti in altre Aziende Sanitarie di - € 6.283.956,39 circa il 24%.

Per quanto riguarda l'aumento dei costi rispetto l'anno 2019, questi sono determinati sia da "incremento nei valori di tetti di spesa 2021" posti come vincolo da Azienda Zero, rispetto il consuntivo 2019, come ad esempio: costo del personale + € 10.658.493,21, prodotti farmaceutici 2.574.295,34, rinnovi contrattuali + € 5.859.680,68, sia da incrementi gestionali quali ad esempio l'area degli ammortamenti + € 2.683.976,47 (conseguenza di nuovi investimenti programmati e

presa in carico dei beni forniti da Azienda Zero nell'anno 2020 per far fronte all'emergenza Covid), l'area dei servizi non sanitari (ad esempio per l'applicazione di pregressi accordi contrattuali come per l'appalto energia e calore) + € 6.765.951,56; l'area dei servizi sanitari per complessivi € 11.901.037,07 (in particolare per l'area delle prestazioni residenziali per anziani e disabili, il cui valore è stato indicato pari al finanziamento regionali di cui alla Dgrv 1759/2019)

Sull'incremento del costo di produzione si precisa che incidono costi per acquisto di beni/prestazioni di servizi sanitari e non, collegati direttamente all'emergenza Covid per € **8.278.784,05**.

| | |
|---|---------------------|
| BZ9999 (Totale costi della produzione (B)) | 8.278.784,05 |
| BA0010 (B.1) Acquisti di beni) | 766.953,80 |
| <i>BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)</i> | 4.818.807,91 |
| <i>BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)</i> | 2.049.740,00 |
| BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)) | 230.000,00 |
| BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi) | 100.000,00 |
| <i>BA2080 (Totale Costo del personale)</i> | - |
| BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione) | - |
| <i>BA2560 (Totale Ammortamenti)</i> | 313.282,34 |

(la tabella non riporta i maggiori costi di personale e di costo beni sanitari per i quali è già stato fissato un tetto regionale. Per tabella completa vedere capitolo 4.2)

Per un'analisi più dettagliata delle variazioni dei due totali si rimanda ai commenti più sotto riportati,

- Valore della Produzione AZ9999

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------|---------|
| Valore della produzione | 510.011.500,28 | 550.187.797,51 | -40.176.297,23 | -7,3% |

Il valore della produzione presenta un decremento di - € 40.176.297,23 di cui, circa il 74%, ovvero - € 29.673.745,22 è determinato dal valore indicato da parte di Azienda Zero per i “Contributi da Regione per quota Fondo Sanitario Regionale”. La contribuzione indistinta indicata, riporta quanto assegnato con la Delibera di riparto anno 2020, n.1046, integrata con il provvedimento 1749/2020. Nel preventivo 2021, Azienda Zero non ha quantificato le quote di finanziamento che potrebbero essere assegnate e riconosciute a fine anno a seguito delle ricognizione della gestione dei flussi finanziari relativi ai finanziamenti delle GSA dell'esercizio 2020 e destinazione delle risorse non già destinate che per l'anno 2019 (Dgrv 593/2020 allegati A e C), ammontarono ad € 16.394.494,49. Si precisa che la “quota capitaria” del conto economico 2021 è allineata con quella dell'anno precedente mentre, le quote “indistinta – altro” e “finanziamenti vincolati risultano essere per quanto sopra indicato inferiori rispetto il consuntivo.

I ricavi per prestazioni sanitarie sono stimati in riduzione di € -9.005.090,70, ovvero il 22% del totale della riduzione del valore della produzione, di questi circa il 70%, ovvero circa € 6.200.000,00 deriva dalla riduzione delle prestazioni erogate, sia dall'Azienda che dal privato accreditato, a cittadini sia della Regione Veneto che extra Regione; riduzione concentratasi

nell'anno 2020, in particolare nei mesi da marzo a giugno e da ottobre a dicembre e che, si è stimata in riduzione anche nell'anno 2021 avendo proiettato i dati 2020.

Le medesime considerazioni valgono per le stime 2021 di ricavi per le prestazioni erogate in regime libero professionale, circa - € 1.700.000,00 e per i ricavi derivanti dalla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, "ticket", per circa- € 3.000.000,00 che, come da indicazioni di Azienda Zero, sono state effettuate considerando le prestazioni erogate nell'ultime semestre 2021 per il primo semestre e considerando le prestazioni di un semestre dell'anno 2019 per stimare gli ultimi sei mesi 2021, ipotizzando pertanto un ritorno alla gestione ordinaria.

Nel preventivo 2021 per motivi di prudenza, essendo i valori non noti nell'ammontare e nel verificarsi, non sono stati previsti rimborsi assicurativi e parte degli "altri proventi" non sanitari collegati alla revisioni di fondi accantonati negli anni precedenti. (circa € 5.800.00,00)

A fronte di tali riduzione di ricavi si evidenziano le variazioni di due voci di ricavo con effetti positivi: una minor "rettifica per investimenti" (con effetto pertanto positivo) per circa € 7.100.000,00 in quanto con nota di Azienda Zero n. 28693 del 3 dicembre 2020 è stato indicato che le rettifiche da iscrivere a conto economico per investimenti effettuati, non possono essere superiori a quelle fissate con il tetto assegnato con il DDR 43 del 11 aprile 2019., ovvero € 2.300.000,00 e, l'incremento delle "quote di contributi in conto capitale imputate all'esercizio (c.d. sterilizzazioni), a seguito considerazione degli investimenti realizzati nel 2020, dei beni consegnati da Azienda Zero nell'anno 2020 per far fronte all'emergenza sanitaria che rientreranno tra i beni di proprietà dell'Azienda e degli ulteriori investimenti programmati per l'anno 2021.

- Costo della Produzione BZ9999

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|-------------|
| Costo della produzione | 593.862.394,51 | 547.368.221,15 | 46.494.173,36 | 8,5% |

Il valore complessivo del costo della produzione presenta un incremento dello 8,5% ovvero pari ad + € 46.295.173,35. Tale incremento è ascrivibile per un 30% (€ 10.658.493,21) ad un aumento stimato del costo del personale, rispetto l'anno 2019, in quanto rappresentativo del tetto assegnato per l'anno 2021; per un 15% circa ad un maggior costo dei servizi non sanitari (€ 6.765.951,56) e per circa il 26% dall'incremento, rispetto l'anno 2019, del costo dei servizi sanitari (€ 11.901.037,07). Di questi ultimi, il maggior incremento è attribuibile principalmente a due macroclassi di costo: acquisti di prestazioni di medicina generale (+ € 4.896.615,22) e per acquisti di prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria sia da struttura pubbliche che private (+ € 8.524.064,63). Mentre per le prime si stima si sosterranno maggiori costi (+ € 2.308.456,91.) per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19 che ha caratterizzato l'anno 2020 (sia per le maggiori attività delle Usca, che per l'attività dei tamponi da parte dei medici di medicina generale che per l'attività che si potrebbe richiedere agli stessi per l'attività vaccinale) e per mantenere le attività intraprese nell'anno 2020 (come ad esempio l'istituzione delle medicine di gruppo) e per la seconda tipologia di prestazioni, i valori indicati per l'anno 2021 rappresentano il valore del finanziamento riconosciuto per il Fondo per la non autosufficienza di cui alla Dgrv 1759/2019.

Nell'area delle manutenzioni l'incremento complessivo stimato è di + € 2.976.044,98 e nell'area dei servizi non sanitari di + € 6.765.951,56. Le citate variazioni sono determinate sia dallo scadere dei periodi di garanzia e pertanto con costi di manutenzione direttamente a carico dell'azienda, sia, ancorché in misura molto minore, dalla prosecuzione di quanto attivato nell'anno 2020 in ambito territoriale/ospedaliero per l'attivazione di posti letto aggiuntivi sia per gli Ospedali di Comunità

Aziendali (complessivamente + 14 posti letto) che per l'attivazione di un Hospice Aziendale con 5 posti letto. Nell'anno 2021 quota parte dei maggiori costi (+ € 2.105.500,00) sono attribuibili anche all'emergenza covid che si presume debba essere fronteggiata anche nell'anno oggetto di analisi.

Per quanto attiene i costi a cui afferiscono "valori tetto" fissati dalla Regione Veneto e previsti da Azienda Zero, ancorché l'Azienda abbia formulato previsioni di fabbisogno diverse rispetto ai tetti, nel preventivo 2021 oggetto della presente relazione sono stati indicati i valori "tetto" in quanto nelle istruzioni per la formulazione delle proposte di modifica ed integrazione al preventivo redatto da Azienda Zero, era espressamente indicato di non apportare modifiche a tali valori.

- Acquisti di Beni Sanitari BA0020

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|---------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------|
| Acquisto di beni sanitari | 72.153.069,34 | 621.953,80 | 65.665.887,49 | 6.487.181,85 | 9,9% |

Si stima un incremento 2021 per l'acquisto di beni sanitari, determinato per il 71% dall'aumento dei costi per prodotti farmaceutici sia acquistati direttamente dall'azienda da fornitori privati, che da altre aziende della Regione del Veneto. Nel dettaglio:

Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|--------------------------------------|---------------|------------------------------|---------------|--------------|---------|
| Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati | 35.500.000,00 | Valore bep 2021 limite costo | 32.925.704,67 | 2.574.295,33 | 7,3% |

Le previsioni 2021 riportano come stima il tetto fornito da Azienda Zero e che risulta allineato con il costo 2020 al netto della variazioni delle rimanenze (valutate al 3° trimestre 2020 e comunque destinate a ridursi a fine anno) se queste rimangono invariate rispetto l'anno 2020. Il costo effettivo pertanto previsto e stimato per l'anno 2021 risulta pertanto essere di € 36.557.498,71 .

Va comunque considerato che sulla variazione delle rimanenze ha avuto impatto nel 2020 (ed è attesa anche per il 2021), l'introduzione di nuovi farmaci ad alto costo, soprattutto nel setting oncologico (es. nuove indicazione di Pembrolizumab e Osimertinib, introduzione di Ribociclib/Palbociclib nel Ca mammario...) ed ematologico (es. Tripletta Daratumumab + Lenalidomide o Bortezomib + desametasone nel M. Multiplo), oltre all'ambito dei trattamenti per la sclerosi multipla (es. introduzione di Ocrelizumab nelle forme primariamente progressive, incremento della casistica trattata con Natalizumab EV in precedenza seguita c/o l'A.O. di PD). Altra voce che determina costi emergenti attesi nel 2021 (+ circa 130.000 euro), riguarda il farmaco per malattia rara Burosumab.

Si rileva inoltre che l'emergenza pandemica ha influenzato le dinamiche organizzative aziendali, comportando, nell'anno 2020 e presumibilmente anche nel 2021, la distribuzione diretta per la copertura di 3 mesi terapia rispetto ai precedenti 30 giorni, al fine di limitare l'accesso degli utenti all'area ospedaliera.

L'anno 2020, presenta quindi un incremento del valore delle rimanenze rispetto all'anno 2019 (variazione che giustifica altresì le previsioni 2021), in linea con il maggior valore dei consumi (flussi) e degli acquisti. Come più sopra specificato, tale trend in incremento correla principalmente con l'introduzione di nuovi farmaci oncologici ad elevato impatto economico (con o senza accesso

al fondo innovativi) impiegati comunque nel rispetto delle Raccomandazioni ROV/REV e delle condizioni di rimborsabilità fissate da AIFA.

Per l'anno 2021 è inoltre da prevedere un costo emergente di circa € 250.000,00 relativo all'acquisto del radiofarmaco 18FDG, a seguito del ridimensionamento della fornitura gratuita da parte dell'Ospedale di Negrar

Va infine evidenziato che farmaci per il trattamento dell'epatite C, non sono più coperti da fondo "farmaci innovativi" a decorrere dal 27/04/2020; per l'anno 2021 è atteso il trattamento di circa 30-40 pazienti per una spesa netta pari a circa € 60.000,00.

Dispositivi medici (esclusi i diagnostici in vitro)

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|----|---------------|---------------------------------|---------------|-------------|---------|
| DM | 18.107.368,62 | Valore bep 2021 limite costo | 18.392.557,22 | -285.188,60 | 1,6% |

Il BEP 2021 contempla, al fine di rispettare i vincoli di costo 2021 previsti dalla programmazione regionale, un abbattimento del valore dei dispositivi medici (esclusi IVD), rispetto al consuntivo 2019.

Tuttavia, per l'anno 2021 l'Azienda ulss 5 Polesana ha stimato un costo complessivo di € 19.745.700,00, di cui € 300.000,00 per eventuali dispositivi necessari per far fronte all'emergenza, in quanto si prevede la ripresa delle attività ordinarie mediche e chirurgiche con parziale recupero delle attività sospese nell'anno 2020.

Le previsioni per l'anno 2021 sono comunque stime che necessitano di revisione in particolare per tener conto dell'andamento dell'epidemia attuale.

Dispositivi diagnostici in vitro

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-----|--------------|---------------------------------|--------------|-------------|---------|
| IVD | 4.745.995,99 | Valore bep 2021 limite costo | 4.875.091,75 | -129.095,76 | 2,7% |

I valori inseriti nel BEP 2021 tengono conto dei vincoli di costo dettati dalla programmazione regionale e prevedono, rispetto al Consuntivo 2019, una riduzione dei costi per dispositivi diagnostici in vitro di € 129.095,76.

Seppur dovendo indicare il tetto regionale, tuttavia le previsioni aziendali di consumo per il 2021 si attestano almeno sui valori del consuntivo 2019, ovvero € 4.900.000,00 oltre € 175.000,00 per acquisto Ivd determinati dall'emergenza Covid.

La riorganizzazione delle attività di laboratorio analisi, la centralizzazione e il rinnovo delle attrezzature diagnostiche degli ultimi 3 anni, hanno consentito una razionalizzazione dei costi e un importante risparmio, tra il 2018 e il 2019, pari a circa 500.000 euro. Tale abbattimento ha carattere straordinario e ha abbassato il valore di spesa attestandosi ai valori del 2019, non consentendo ulteriori riduzioni.

Altri beni sanitari

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|--|--------------|--------------|--------------|------------|---------|
| Altri beni (vaccini, prodotti dietetici, prodotti chimici) | 3.196.801,00 | 1.000,00 | 2.353.781,02 | 843.019,98 | -26,4% |

Tale macroclasse di costo comprende il costo per: acquisto di prodotti dietetici; materiali e farmaci per uso veterinario; prodotti chimici; materiale per la profilassi. La variazione in aumento è determinata principalmente dall'incremento della spesa stimata per i vaccini, derivante dalla ripresa dell'ordinaria attività vaccinale anti influenzale ed anti pneumococcica, rallentata nell'anno 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria covid-19. In tale conto non sono stati previsti acquisti per vaccini legati alla situazione pandemica.

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|--------------------------------|--------------|--------------|------------|------------|---------|
| Altri beni e prodotti sanitari | 1.752.953,80 | 620.953,8 | 783.370,54 | 969.583,26 | -55,3% |

Le previsioni di costo per l'anno 2021 risultano essere maggiori rispetto al consuntivo 2019 in particolare per i maggior costi collegati all'emergenza Coronavirus.

| | BEP 2021 | | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|--|--------------|--|--------------|--------------|---------|
| Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione) | 8.849.949,93 | | 6.335.382,29 | 2.514.567,64 | 28,4% |

L'acquisto anno 2021 di beni e prodotti sanitari acquistati da altre Aziende della Regione Veneto è stato stimato da Azienda Zero in relazione all'andamento dei costi 2020. Già nell'anno 2020 si è verificato un incremento di costi rispetto l'anno 2019 in applicazione della Dgrv 629/2019 che ha previsto di incrementare la gamma dei farmaci erogabili in DPC e del nuovo accordo regionale che ha esteso la distribuzione in DPC dal 1° agosto 2019 di tutte le eparine precedentemente prescritte in convenzionata. Dall'anno 2020 la gestione del magazzino unico regionale è stata affidata ad Azienda Zero. Si prevede inoltre un aumento dei consumi di anticoagulanti NAO a seguito dell'introduzione della Nota AIFA (653 del 17/6/2020) che estende la prescrivibilità ai medici di medicina generale per i pazienti con FANV (Fibrillazione Atriale Non Valvolare).

- Acquisti di Beni non sanitari BA0310

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-------------------|--------------|--------------|--------------|------------|---------|
| Beni Non Sanitari | 1.221.996,00 | 105.000,00 | 1.051.079,18 | 170.916,82 | 14,0% |

Per l'anno 2021 si prevede un lieve aumento per gli acquisti di combustibili, materiale di manutenzione e supporti informatici. L'incremento sostanziale risulta essere collegato alle attività per far fronte all'emergenza sanitaria (ad esempio: incremento utilizzo auto aziendali per le attività delle Usca, per la consegna a domicilio dei referti, incremento del consumo di supporti informatici per il costante aumento dell'attività in smart working).

- Acquisti di Servizi Sanitari BA0400
 Medicina di Base BA0410

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------|---|--|------------------|
| Medicina di Base | 33.196.858,00 | 2.308.456,91 | 28.300.242,78 | 4.896.615,22 | 14,8% | | | |

Variatione mobilità - € 3.590,00

Variatione valore prestazioni + € 4.900.205,22

Le stime dei costi anno 2021 prevedono un incremento rispetto il consuntivo 2019 di + € 4.896.615,22, di cui correlati alla gestione per l'emergenza sanitaria Covid-19 + € 2.308.456,91.

Questi ultimi sono relativi alla prosecuzione dell'attività delle Usca attivate nell'anno 2020 (5 unità istituite nel 2020) per complessivi + €1.123.740,39.

Per quanto attiene alle USCA, queste costituiscono una struttura di supporto, diretta ad alleggerire i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta ed i Medici di Continuità Assistenziale dal "carico" derivante dall'esplosione pandemica da Sars-Cov-2; effettua interventi a domicilio del paziente, a richiesta dei MMG/PLS/MCA, ove questi non possano recarsi al domicilio del paziente, o ritengano, che sia necessario o preferibile l'intervento della struttura di supporto.

Con provvedimenti del Direttore Generale nn. 262/2020, 330/2020, 786/2020, 917/2020, 968/2020 e 1079/2020, sono state attivate nell'anno 2020 n. 5 Unità Speciali di Continuità Assistenziale presso le seguenti sedi:

- Punto Chiamata di Rovigo;
- Punto Chiamata di Badia Polesine;
- Punto Chiamata di Occhiobello;
- Punto Chiamata di Porto Viro;
- Punto Chiamata di Adria

Nella previsione del Bilancio, secondo le indicazioni di Azienda Zero, è stato previsto il costo USCA per i soli primi 6 mesi. Tuttavia, con ogni probabilità, le USCA resteranno attive fino al perdurare delle necessità assistenziali legate all'emergenza Covid, fatte diverse disposizioni nazionali o regionali che perverranno in materia.

Oltre al costo delle Usca, sono stati previsti € 122.624,22, per il potenziamento notturno del punto di Continuità Assistenziale di Rovigo per l'esecuzione dei tamponi in orario notturno, in esecuzione della DGRV 1422/2020 che prevede che per ogni Azienda sia presente un punto Covid h. 24 7gg/7. L'Azienda ha, inoltre, previsto un'Appendice ad integrazione del Contratto Aziendale 2020 con i Medici di Continuità Assistenziale – Servizio di Continuità Assistenziale, prevedendo un progetto speciale per detta attività, stimato in € 90.000,00, non potendo i medici di CA incaricati a svolgere detta attività notturna partecipare anche agli altri obiettivi previsti per il contratto Aziendale della Continuità Assistenziale 2020.

Relativamente ai Medici di Medicina Generale sono stati inoltre previste, ancorché a oggi non pervenute, le richieste di rimborso del personale infermieristico aggiuntivo secondo quanto previsto dalle Ordinanze regionali n. 148/2020 e n. 156/2020, ipotizzando un rimborso per il personale

infermieristico € 4/anno per 6 mesi ed per le Medicine di Gruppo attivate di € 2/anno per 6 mesi. Per tali costi stimati in complessivi € 54.202,00 è stata altresì prevista la quota Enpam.

Per i Pediatri di Libera Scelta, i Medici di Medicina Generale ed i Medici di Continuità Assistenziale è stata prevista una stima relativa alla remunerazione dei tamponi di cui alle Ordinanze sopra citate, prevedendo un importo complessivo di € 217.890,13. E' stato inoltre previsto un costo presunto di € 700.000,00 per vaccinazioni Covid per le quali potrebbero essere coinvolti i Medici di Medicina Generale.

L'ulteriore incremento rispetto al consuntivo 2019 è dovuto all'implementazione del Piano delle Cure Primarie non realizzato al 31/12/2020 per circa € 583.324,81.

Detta somma non tiene conto dei Costi originariamente previsti dal Piano delle Cure Primarie dell'Azienda Ulss per la realizzazione delle Medicine di Rete: l'Azienda, sentito il Comitato Aziendale dei Medici di Medicina Generale, ha deciso di non procedere alla realizzazione delle stesse, ma di attendere l'implementazione dei Team delle Cure Primarie.

Per l'implementazione del Piano delle Cure Primarie nel 2021 di quanto non potuto realizzare nel corso del 2020 non è al momento previsto alcun finanziamento regionale; l'Azienda ha in tal senso predisposto apposita richiesta all'UO Direzione Programmazione Sanitaria Lea – UO Cure Primarie circa la mancata implementazione di alcune forme associative, chiedendo informazioni circa il possibile finanziamento delle stesse nel 2021; in attesa del parere non è stato previsto alcun finanziamento.

Le previsioni 2021 tengono altresì conto del consolidamento dei costi sostenuti per circa € 330.000,00 nel 2020 ovvero l'attivazione per l'anno intero delle Medicina di Gruppo di Polesella (avviata il 1° dicembre 2019, della Medicina di Gruppo di Porto Tolle (avviata il 16 dicembre 2019), della MG di Villanova del Ghebbo (attiva dal 01/06/2020) e dell'ingresso di due medici nella MG di Occhiobello.

Farmaceutica BA0490

| | BEP 2021 | | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|--------------|---------------|--|---------------|--------------|---------|---|--|------------------|
| Farmaceutica | 26.395.614,20 | | 27.577.592,83 | 1.181.978,63 | -4,3% | 27.577.592,83 | 26.395.614,20 | 1.181.978,63 |

Variazione mobilità passiva - 74.9748,13

Variazione valore prestazioni – 1.107.030,50

Per quanto attiene all'acquisto di prestazioni da farmacie convenzionate, per l'anno 2021 è stato indicato il valore pari al tetto regionale comunicato da Azienda Zero (€25.746.015,33), a fronte di un valore stimato aziendale di € 26.450.000,00 (comprensivo di Enpaf ed indennità di residenza alle farmacie rurali), ovvero l'azienda stima un maggior costo di circa 700.000,00 considerando che nel secondo semestre i consumi sono tendenzialmente inferiori al I semestre, e che quest'ultimo risulta essere in linea con il secondo semestre 2020, così come da indicazioni fornite da Azienda Zero.

L'Azienda si impegnerà per garantire il rispetto del tetto per l'assistenza farmaceutica convenzionata perseguendo le iniziative, già avviate da tempo, di miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva che hanno portato ad invertire costantemente il trend di spesa negli anni. Anche per l'anno 2021 tali interventi saranno volti a modificare i comportamenti prescrittivi dei medici intervenendo sull'appropriatezza, proseguendo anche con iniziative di benchmark tra i professionisti con performance prescrittive e costi molto diversi, e inserendo nel nuovo patto aziendale con i MMG degli obiettivi più stringenti. Tale obiettivo per l'anno 2021 continuerà ad essere perseguito, prestando inoltre particolare attenzione alle quantità prescritte, limitando al massimo la multi-prescrizione nell'ultima parte dell'anno.

Assistenza Specialistica Ambulatoriale BA0530

| | BEP 2021 | | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|---------------|---------------|--|---------------|-----------------|----------------|---|--|------------------|
| Specialistica | 36.622.070,00 | | 35.295.034,09 | 1.327.035,91 | 3,8% | | | |

Variatione mobilità - € 826.013,00

Variatione valore sumai + € 521.704,01

Variatione privato + € 1.470.701,18

Per quanto riguarda la stima in decremento del valore delle prestazioni acquistate da altre strutture pubbliche, la stessa rispecchia l'andamento di questo tipo di prestazioni dell'anno 2020, ovvero in riduzione a seguito della contrazione degli spostamenti e degli accessi presso le strutture sia pubbliche nel periodo dell'emergenza pandemica.

Le stime per l'anno 2021 per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture private accreditate ed altri specialisti, sono state effettuate indicando il tetto di attività di cui alla Dgrv 597 del 28 aprile 2017, per le prestazioni erogate a favore di utenti residenti nella Regione Veneto. 2017, in attesa del nuovo provvedimento di Giunta Regionale per gli anni 2021 e successivi.

E' stato inoltre previsto anche per l'anno 2021 l'extra budget assegnato con DGR n. 931/2020. Con questo provvedimento è stato infatti assegnato un ulteriore extra budget, rispetto a quello indicato con la DGR n. 1268/2019. Inoltre con tale atto e con le deliberazioni n. 1268/2019, n. 496/2020 e n. 211/2020 la Regione ha stabilito che gli extra budget assegnati, si intendono provvisoriamente prorogati per l'anno 2021, fino all'adozione di una nuova deliberazione regionale e che gli extra budget per ogni mese di "vacatio" saranno pari ad un dodicesimo dell'extra budget annuale.

Per il personale della Specialistica Ambulatoriale Interna ("Sumai") è stato previsto per l'anno 2021 un costo in incremento di circa € 520.00,00 rispetto il consuntivo 2019, in previsione di utilizzare sia le ore, in corso di pubblicazione e non ancora assegnate per le seguenti specialità: Geriatria, Oculistica, Cardiologia per la medicina dello sport, Ginecologia, Neurologia oltre che assegnare gli incarichi, previa autorizzazione regionale, di conversione delle ore in altre branche specialistiche (Cardiologia, Diabetologia, Neurologia). La previsione 2021, inoltre, ripropone i costi derivanti dalla nomina di 3 referenti per le Aree Funzionali Territoriali e l'istituzione di un nuovo referente di branca per circa € 4.000, richieste soggette ad autorizzazione regionale non ancora pervenuta.

Assistenza Riabilitativa BA0640

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|---------------|------------|--------------|------------|-----------------|----------------|---|--|------------------|
| Riabilitativa | 263.821,00 | | 325.575,50 | -61.754,50 | -19,0% | | | |

Variatione mobilità - € 32.541,00

Variatione valore prestazioni - € 29.213,50

Il costo è rappresentato da prestazioni acquistate sia in regime di mobilità da altre Aziende

Sanitarie, sia della Regione Veneto che extra Regione, che da privati. Lo scostamento, complessivo risente dell'andamento dei costi dell'anno 2020, il quale è stato rappresentato da una riduzione delle prestazioni acquisite all'esterno come naturale conseguenza delle restrizioni imposte o volontarie, agli spostamenti da parte dei cittadini e alla conseguente minor mobilità degli utenti.

Assistenza Integrativa BA0700

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|------------------|--------------|--------------|--------------|-----------|---------|---|--|------------------|
| Ass. Integrativa | 3.443.912,43 | | 3.419.855,16 | 24.057,27 | 0,7% | | | |

Variazione mobilità -€ 3.487,15

Variazione valore prestazioni + € 27.544,42

Questa classe di costo è costituita prevalentemente da dispositivi per diabetici (serviti dalle farmacie convenzionate secondo il progetto regionale web care) e prodotti per celiaci. In applicazione del nuovo DPCM sui Lea, a partire dal mese di aprile 2017 sono stati classificati in tale classe di costo anche i dispositivi protesici monouso del Nomenclatore (es stomie, prodotti per l'incontinenza, cateteri urinari ecc...).. Per questi ultimi sono stati stimati costi per l'anno 2021 di € 1.281.000,00 e pertanto i costi pura assistenza integrativa ammontano a circa € 2.120.000,00. Per l'anno 2021 è stata programmata l'avvio della distribuzione diretta sull'area del distretto 2 di Adria.

La stima 2021 risulta essere sostanzialmente allineata con i costi consuntivo 2019,

Assistenza Protesica BA0750

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|-----------|--------------|--------------|--------------|------------|---------|---|--|------------------|
| Protesica | 1.335.000,00 | | 1.147.463,86 | 187.536,14 | 16,3% | | | |

Variazione mobilità + € 0

Variazione valore prestazioni + € 187.536,14

Le stime sono state effettuate applicando quanto previsto dal DPCM 12/01/2017.

Si stima un lieve incremento, + € 187.536,14, rispetto il dato consolidato dell'anno 2019, in quanto l'anno 2020 è stato in parte caratterizzato da una minore richiesta di nuovi ausili protesici (in particolare nei mesi da marzo a giugno e da fine ottobre a dicembre). Tale fenomeno, dovuto presumibilmente alle restrizioni emergenziali dell'anno 2020, potrebbero protrarsi anche nei primi mesi dell'anno 2021 ma successivamente si stima una ripresa delle richieste precedentemente rallentate.

L'anno 2019 è stato però caratterizzato da un notevole aumento sul costo dei componenti aggiuntivi di carrozzine, sia come quantità di pezzi che come costo del singolo. Per il costo collegato alle protesi acustiche, l'aumento è stato correlato alla modifica dei LEA che hanno ampliato la quota degli aventi diritto, aumentando pertanto il numero di utenti, in età giovanile.

Si precisa infine che, la protesica oggetto di questa classe di costo è solo la protesica pesante

Assistenza Ospedaliera BA0800

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|-----------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------|---|--|------------------|
| Ass. Osp. | 88.742.416,14 | | 92.993.022,50 | -4.250.606,36 | -4,6% | | | |

Variazione mobilità - € 3.816.876,00

Variazione valore prestazioni - € 433.770,28

Per quanto riguarda la stima in decremento del valore delle prestazioni acquistate da altre strutture pubbliche, la stessa rispecchia l'andamento di questo tipo di prestazioni dell'anno 2020, ovvero in riduzione a seguito della contrazione degli spostamenti e degli accessi presso le strutture sia pubbliche, che private, nel periodo dell'emergenza pandemica.

Le stime per l'anno 2021 per quanto riguarda le prestazioni erogate da strutture private accreditate sono state effettuate indicando i tetti di cui alla DGR n. 597 del 28 aprile 2017, tale tetto, secondo quanto previsto da tale deliberazione regionale, non è superabile; pertanto l'eventuale valorizzazione dell'attività di assistenza ospedaliera che supera il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti residenti nella Regione del Veneto, non è da remunerare alla struttura privata accreditata. L'unica variabile, una volta pervenuta la nuova DGRV dei tetti per gli anni 2021 e seguenti, della spesa complessiva, riguardante tali conti, è legata all'andamento dell'attività di assistenza ospedaliera a favore di utenti italiani non residenti nella Regione del Veneto (che viene compensata con le procedure della mobilità sanitaria) ed a utenti stranieri residenti nell'Unione Europea. Solo per la Casa di cura "Citta di Rovigo", è stato altresì previsto, anche per l'anno 2021, il tetto finanziario dei ricoveri a favore di utenti non residenti nella Regione del Veneto, stabilito dalla DDG n. 1154/2016, in applicazione della DGR 1816/2016.

Sono infine stati indicati per l'anno 2021, nella loro totalità, i rimborsi per i finanziamenti a funzione (€ 3.280.000) per le funzioni di Suem, Pronto Soccorso e Terapia intensiva della struttura privata Casa di Cura Madonna della Salute di Porto Viro, ed € 425.000,00 per le funzioni di Punto di Primo intervento della Casa di cura Santa Maria Maddalena di Occhiobello (Dgrv 333 del 26 marzo 2019 allegato B).

Assistenza Psichiatrica BA0900

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|------------------|--------------|--------------|--------------|-----------|---------|---|--|------------------|
| Ass.Psichiatrica | 1.234.266,88 | | 1.180.486,54 | 53.780,34 | 4,6% | | | |

Variazione mobilità + € 0

Variazione valore prestazioni + € 23.780,34

Per l'anno 2021 sono stati stimati gli importi sulla base del monitoraggio di spesa dell'anno 2020. Sono compresi in tale voce i costi per la gestione del Centro Lavoro Guidato, dei Gruppo Appartamento, della Ctrp Ca Rossa e delle Comunità Alloggio. Non sono stati previsti eventuali ulteriori costi per l'attivazione della Ctrp Corte Guazzo e la RSSP (Residenza Socio Sanitaria Psichiatrica) in quanto ancora in attesa delle autorizzazioni Crite.

Acquisti di Prestazioni e Distribuzione farmaci File F BA0960

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|--------|--------------|--------------|--------------|-------------|---------|---|--|------------------|
| File F | 9.711.805,00 | | 9.832.398,34 | -120.593,34 | -1,2% | | | |

Variazione mobilità - € 118.075,00

Variazione valore prestazioni -€ 2.518,34

Il costo stimato per l'anno 2021 deriva da una variazione in decremento del valore delle prestazioni acquistate da altre aziende sanitarie extra regione e da un incremento delle prestazioni acquistate da aziende della Regione Veneto. Il valore è stato stimato da Azienda Zero in base all'andamento dei costi 2020.

Acquisti di Prestazioni Termali in Convenzione BA1030

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|---------|------------|--------------|------------|------------|---------|---|--|------------------|
| Termale | 380.505,00 | | 612.639,00 | 232.134,00 | -37,9% | | | |

Variazione mobilità - € 232.134,00

Variazione valore prestazioni + € 0

Il costo stimato per il 2021 è fornito da Azienda Zero, risente dell'andamento dei costi anno 2020, in particolare per quanto riguarda le prestazioni termali, queste sono state fortemente limitate in conseguenza del periodo di "lockdown", con tutte le relative restrizioni negli spostamenti disposto a livello nazionale per contenere la diffusione del Covid 19.

Acquisti di Prestazioni di Trasporto Sanitario BA1090

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|---------------------|--------------|--------------|--------------|----------|---------|---|--|------------------|
| Trasporto sanitario | 3.445.480,00 | | 3.444.779,21 | 700,79 | 0,0% | | | |

Variazione mobilità + € 5.916,00

Variazione valore prestazioni - € 5.215,12

Il costo stimato per l'anno 2021 è confermato in linea con il costo dell'anno 2019. I servizi di cui al presente conto sono: trasporti sanitari primari e secondari, di emergenza ed urgenza, attività taxi ambulanza oltre che altre tipologie di trasporti sanitari, come ad esempio quelli per il ritiro da punti sanità a Punti Prelievo Distretto di Adria verso P.O. di Rovigo di campioni biologici.

Acquisti di Prestazioni Sociosanitarie a rilevanza Sanitaria BA1140

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|---------------------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------|---|--|------------------|
| Prz a rilevanza sanitaria | 47.896.088,96 | | 39.372.024,33 | 8.524.064,63 | 21,7% | | | |

Variazione mobilità - € 24.195,20

Variazione valore prestazioni + € 8.548.259,8

La presente classe comprende il costo anno 2021 per le rette che l'Azienda si stima sosterrà per l'assistenza residenziale agli anziani e ai disabili, sia presso strutture pubbliche che private, e la quota parte a carico dell'area sanitaria del costo per la gestione dei Centri Diurni per Disabili (pari al 67,5% del costo complessivo come stabilito dal DPCM 12/12/2017). Tali costi trovano esplicito

finanziamento nel Fondo per la non Autosufficienza. Le stime per l'anno 2021 sono state effettuate ponendo come costo massimo il valore del finanziamento. Tale valore è stato determinato in funzione di quanto assegnato con la Dgrv 1759/2019.

Il conto di bilancio in esame comprende inoltre il costo presunto per l'anno 2021 per l'inserimento di Minori in strutture di tipo sanitario, considerando i minori già in inseriti in struttura ed eventuali nuovi inserimenti, l'aumento è pari ad € 163.905.

Per l'anno 2021 rispetto al consuntivo 2019 è stato inoltre previsto un incremento di € 759.219,46 per i costi di prestazioni di fisiokinesiterapia e riabilitazione svolte presso i Centri servizi, in applicazione della Delibera di Giunta Regionale 1304/2020, con la quale si riconoscono in convenzione ospiti che, nel 2019, erano "privati paganti".

Le stime per l'anno 2021 sono state effettuate in funzione della Dgr 1759 del 29 novembre 2019 e della Dgr 1304 dell'8 settembre 2020, con la prima vengono assegnate in via definitiva le risorse regionali e statali per il fondo della non autosufficienza anno 2019, con la Dgr 1304/2020 queste ultime vengono incrementate rispetto all'anno 2019 di ulteriori € 3.519.220. In particolare con detto provvedimento, sono state incrementate le risorse assegnate all'area della Residenzialità Anziani per € 2.183.420 oltre ad uno specifico finanziamento di € 1.335.900 che riconosce alle Case di Riposo una ulteriore quota chiamata "Quota di accesso". Nello specifico la Regione Veneto con la Dgr 1304 ha introdotto, in via sperimentale, una nuova tipologia di contributo del valore di € 30,00 al giorno da assegnare ai singoli ospiti inseriti nei Centri di Servizio accreditati, sulla base della valutazione della condizione di salute effettuata dall' UVMD e del perfezionamento nella graduatoria (R.U.R.) consentendo, in tal modo, l'accesso ai centri residenziali ad una maggiore platea di persone in situazione di bisogno.

Nell'anno 2021 il costo stimato per il servizio di Hospice rimane invariato rispetto al 2020 ma in incremento rispetto al consuntivo 2019. In quanto nel corso del 2019 si è concretizzato un aumento dei posti letto, consolidatosi nel 2020, nella Casa del Vento Rosa, presso la Casa Albergo per anziani di Lendinara e le richieste risultano essere imprevedibili.

Per l'anno 2021, rispetto all'anno 2019, è stato necessario stimare in incremento il costo per la quota sociale degli ospiti ex OO.PP a carico dell'azienda sia per il venir meno del beneficio di cui si è usufruito nell'anno 2019 che prevedeva una compartecipazione alla spesa da parte dell'utente in funzione del reddito Isee (nell'anno 2020 il reddito Isee si è ridotto e pertanto vi è stato un maggior costo a carico dell'Azienda ulss) sia per l'aggiornamento delle rette delle Unità di Offerta RSA per persone disabili, tra cui le UU.D.OO. degli Istituti Polesani di Ficarolo, ospitanti ex degenti in ospedali psichiatrici ed ex case di salute, in applicazione della DGR 1103 del 30/7/2019 e delle collegate modalità di calcolo della quota sociale degli ospiti presenti nelle varie Unità di Offerta (secondo le disposizioni regionali, nota Regione Veneto Prot.n. 36786 del 31/7/2003 "Istituti Polesani di Ficarolo – Costi di natura sociale", il calcolo della quota sociale degli ospiti ex OO.PP. deve essere effettuato secondo la media ponderata di tutti i costi delle quote sanitarie degli ospiti presenti nelle varie UDO, dal 1/1/2020). Tutto ciò comporta una stima in incremento di circa € 200.000,00.

Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria BA1490

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|---------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------|---|--|------------------|
| Prz a rilevanza sanitaria | 8.596.101,86 | 50.000,00 | 6.220.806,06 | 2.375.295,80 | 27,6% | | | |

Variazione mobilità

Variazione valore prestazioni + € 2.375.295,80

L'incremento stimato per l'anno 2021, rispetto il consuntivo 2019, del costo per l'acquisto di "altri servizi sanitari e socio sanitari" è determinato da: + € 1.156.286,08 per l'incremento nel valore indicato per gli acquisti di prestazioni da altre aziende della Regione Veneto; + € 1.005.344,94 per acquisti di servizi sanitari da privato (es: servizio di supporto infermieristico erogato a favore delle Medicine di Gruppo Integrate; servizio di supporto medico in area ospedaliera per carenza di organico).

Il primo di questi incrementi è determinato dalle prestazioni acquistate da altre Aziende ulss della Regione, il cui valore è stato stimato da Azienda Zero in funzione dell'andamento dell'anno 2020. Si precisa che al III trimestre 2020 le sole fatture emesse per esami di microbiologia/laboratorio per ricerca Coronavirus (tamponi), costo non presente nel 2019, ammontavano a circa € 1.500.000,00.

Il secondo incremento è invece determinato dal maggior ricorso al servizio di assistenza medica/medicalizzazione di supporto al pronto soccorso già verificatosi nell'anno 2020 per sopperire alla carenza di personale.

Altri Servizi Sanitari diversi dai precedenti

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) | Incrementi già Finanziati con Fonti Regionali | Incrementi per Mobilità Attiva Extra privati | Altro Incremento |
|------------------------|---------------|--------------|---------------|---------------|---------|---|--|------------------|
| Altri Servizi Sanitari | | | | | | | | |
| | 16.442.717,31 | | 16.083.699,51 | 359.017,80 | 2,2% | | | |
| Libera professione | 3.142.581,37 | | 4.453.816,42 | -1.311.235,05 | -41,7% | | | |
| Rimborsi | 8.947.738,00 | | 9.258.052,87 | -310.314,87 | -3,5% | | | |
| Consulenze | 4.352.397,94 | 810.351 | 2.371.830,22 | 1.980.567,72 | 45,5% | | | |

Questa macroclasse di costo comprende:

- i compensi riconosciuti ai dipendenti per prestazioni erogate in regime libero professionale, con una previsione in riduzione rispetto il consuntivo 2019, stante gli effetti dell'emergenza sanitaria del 2020 e del protrarsi della stessa. La diffusione del virus Sars-Cov20 ha comportato la sospensione di molte tipologie di prestazioni libero professionali, dapprima per i mesi da marzo a maggio e successivamente dal mese di dicembre 2020 a tutt'oggi. Secondo quanto condiviso con Azienda Zero, dovendo stimare i costi in funzione dell'andamento dell'ultimo semestre 2020, i valori per questa classe di costo sono stati

previsti in riduzione di € - 1.311.235,05 (a tale riduzione equivale un minor flusso di ricavi);

- i costi per consulenze e collaborazione di tipo sanitario di converso, proprio come effetto dell'emergenza sanitaria, sono stimati in notevole incremento rispetto l'anno 2019. Alla data odierna i contratti LL.PP. stipulati (non finanziati) risultano per l'anno 2021 pari a n. 57 con una previsione di € 3.200.000 fino alla data di termine di contratto che nel caso fossero tutti prorogati al 31.12.2021 il relativo costo anno 2021 ammonterebbe ad € 4.600.000,00 valore raddoppiato rispetto all'anno 2019 (pari ad € 2.182.962,99) e tendenzialmente in aumento rispetto il costo dell'anno 2020 (di circa € 3.135.000). La stima 2021 considera inoltre la proroga di contratti n. 22 contratti LL.PP. con personale medico abilitato, specializzando, in quiescenza per far fronte all'emergenza Covid, stipulati nel corso del 2020 con un ulteriore costo semestrale € 700.000,00 eventualmente prorogabili a seguito dell'emergenza Covid per una stima di costo anno 2021 di € 1.310.000,00.

- I costi per il ricorso al lavoro interinale, per affidamento urgente di lavoro somministrato a n. 2 Ostetriche per il Punto Nascita dell'Ospedale di Adria e n. 3 tecnici di Rx, contratti prorogati fino al 31.03.2021 per € 60.000,00. Inoltre, per far fronte all'emergenza sanitaria, già nel 2020 sono stati stipulati contratti di collaborazione coordinata e continuativa con personale infermieristico, tecnici di laboratorio e con il personale impiegato presso il Dipartimento di prevenzione, e gli stessi contratti sono stati prorogati fino al 31.03.2021 con un costo a carico dell'anno 2021 di circa € 100.000,00. Nel caso i contratti fossero ulteriormente prorogati a seguito dell'emergenza Covid si ipotizza un maggior costo per ora non previsto.

- i costi dell'area dei rimborsi assegni e contributi sono in valore assoluto di poco in decremento rispetto l'anno 2019. Non è stato previsto nell'anno 2021 il rimborso all'"area sociale" del finanziamento per le funzioni territoriali in quanto non è stato stimato il relativo finanziamento (€ 1.007.000,00) mentre, è stata indicato come costo 2021 il "finanziamento complessivo" per le IcD (Impegnative cura domiciliare). Pertanto a pari condizioni, la stima 2021 è ascrivibile alla previsione in aumento dei costi correlati al rilascio delle impegnative cura domiciliare (ICD), poste pari all'importo massimo di cui al Fondo della non Autosufficienza anno 2019 (Dgrv 1759/2019).

- Acquisti di Servizi non Sanitari BA1560

| | BEP 2021 | Di cui COVID | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|---|---------------|--------------|---------------|--------------|---------|
| Servizi non Sanitari | 39.445.139,64 | | 32.679.188,08 | 6.765.951,56 | 20,7% |
| Di cui | | | | | |
| Lavanderia | 2.200.000,00 | 200.000 | 1.911.278,30 | 288.721,70 | 13,1% |
| Pulizia | 4.600.000,00 | 400.000 | 4.115.830,32 | 484.169,68 | 10,5% |
| Mensa | 4.250.000,00 | 150.000 | 3.868.921,76 | 381.078,24 | 9,0% |
| Riscaldamento | 15.500.000,00 | | 12.305.094,44 | 3.194.905,56 | 20,6% |
| Servizi di assistenza informatica | 3.482.500,00 | 385.500 | 2.841.580,20 | 640.919,80 | 18,4% |
| Trasporto | 515.100,00 | 100.000 | 277.650,87 | 237.449,13 | 46,1% |
| Smaltimento rifiuti | 952.000,00 | 50.000 | 817.037,47 | 134.962,53 | 14,2% |
| Utenze (telefoniche e altre) | 780.000,00 | | 791.158,18 | -11.158,18 | -1,4% |
| Altri servizi da privato | 5.546.704,64 | 674.240,00 | 4.696.521,35 | 850.183,29 | 15,3% |
| Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie) | 995.000,00 | 90.000 | 698.957,37 | 296.042,63 | 29,8% |
| Formazione (esternizzata e non) | 234.835,00 | | 116.790,68 | 118.044,32 | 50,3% |

Tale macroclasse di costo comprende l'onere da sostenere per l'acquisto di servizi quali: mensa, lavanderia, pulizia, riscaldamento, utenze, polizze assicurative, servizi di assistenza informatica, trasporti non sanitari ed altri servizi esternalizzati di carattere non sanitario, oltre che a consulenze non sanitarie e formazione. L'incremento rispetto l'anno 2019 di € 6.765.951,56 è determinato per € 2.049.740,00 da maggiori costi previsti per il I° semestre 2021 necessari per fronteggiare l'emergenza covid 19.

In particolare, analizzando alcune specifiche voci:

- + € 3.194.905,56 al conto riscaldamento, dovuto all'incremento del costo dell'appalto gestione calore per la prevista applicazione dell'aggiornamento connesso alla rinegoziazione del contratto di Area Vasta energia e calore eseguito a cura di Azienda Zero, con conseguente revisione dei prezzi Tale incremento comprende altresì la stima di eventuali conguagli che potrebbero essere richiesti in sede di fine gestione. La previsione tiene altresì conto della quantificazione delle giornate effettive di attivazione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento e delle condizioni climatiche (gradi giorno);

- + € 640.919,80 per i servizi di assistenza informatica, a seguito dell'avvio della nuova gara gestione Pdl e help desk, dell'aggiudicazione della nuova gara del servizio di manutenzione del Data Center, dell'avvio del nuovo applicativo di protocollo Aziendale Webrainbow 5 e dalla stima del maggior ricorso alle giornate di assistenza per l'avvio del nuovo SIO e della conclusione dei periodi di garanzia di alcuni applicativi e avvio della manutenzione per l'intero anno. Per il primo semestre 2021, in analogia al II semestre 2020, sono stati previsti i costi necessari per la gestione dell'emergenza Covid, stimati in circa il 20% ovvero + € 385.500,00. Il costo 2019 è stato caratterizzato da una importante contrazione delle giornate di assistenza informatica;

- + € 1.153.969,62 per i costi di lavanderia, pulizia e mensa di cui correlati all'emergenza covid e stimati considerando i costi del II semestre 2020, + € 750.000. L'incremento restante è determinato dal consolidarsi di costi sostenuti nel 2020, dovuti anche all'incremento dei posti letto presso gli ospedali di comunità aziendali, + 5 posti letto presso l'Ospedale di Comunità di Trecenta e + 9 posti letto presso l'Ospedale di Comunità di Adria, oltre che l'attivazione di 5 posti letto di hospice presso l'Ospedale di Adria, in attuazione del Piano aziendale di adeguamento alle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie di cui alla Dgrv 614 del 14 maggio 2019, ancorché siano stati riconvertiti in "ospedali di comunità Covid";

- + € 237.449,13 del costo dei trasporti stimati per il 2021 è dovuto per + € 100.000,00 ai trasporti per "emergenza covid" ;

- + € 850.183,20 per i maggiori costi previsti per l'anno 2021 per gli acquisti di servizi non sanitari da altri soggetti privati, esternalizzati o diversi dai precedenti, di cui derivanti dalla sola emergenza Covid + 674.240,00. Tra questi si evidenzia la stima di € 174.240 per l'attivazione dell'"Albergo _Covid", per il quale è previsto il costo a carico dei comuni dell'Azienda ulss 5 Polesana Il valore stimato per la sola gestione ordinaria, per l'anno 2021 risulta pertanto essere lievemente in incremento a seguito anche delle maggiori richieste di rimborso spese da parte del personale a seguito dei trasferimenti presso le varie sedi ospedaliere per la creazione delle strutture Covid.

Si segnala inoltre per l'anno 2021 un incremento complessivo, per consulenze, lavoro interinale ed altre prestazioni di lavoro di circa € 296.042,63 (di cui € 90.000,00 costi correlati all'emergenza covid). Tale variazione è determinata dal maggior costo stimato per le consulenze legali in + € 484.993,98 rispetto il consuntivo 2019, ma trattandosi in particolare di spese per "avvocati" e "patrocini legali" tale valore risulta di difficile stima. In particolare in fase di preventivo 2019 sono

state previste in incremento i costi collegati alle spese dei legali patrocinanti e dei domiciliatari conseguenti all'applicazione per l'intero anno del nuovo sistema di assicurazione che non prevede più la copertura di tali spese da parte della polizza Rct.

In incremento sono stati stimati anche i costi gli ulteriori contratti di Collaborazione Coordinata e continuativa per il servizio di Contract Center – Emergenza Covid, finanziati dalla Protezione Civili per attività svolta da personale ed Amministrativo per € 30.000,00 ed ulteriori contratti di prestazioni di lavoro (personale Oss) area non sanitaria da privato svolti presso la Casa Circondariale e finanziati dalla Protezione Civili per € 50.000,00.

Anche l'area dei costi per la formazione presenta rispetto al consuntivo 2019 una stima in aumento di + € 118.044,32 essendo la stessa previsione rappresentativa del Piano di Formazione aziendale anno 2021. Come per l'anno 2020 l'Azienda intende garantire la formazione al personale dipendente, favorendo le attività formative non in presenza ma online.

Per l'anno 2021, come per l'anno 2019, sono stati stimati i soli costi di premi assicurativi diversi dalla Rct, quest'ultima a carico diretto di Azienda Zero.

- Manutenzioni e Riparazioni BA1910

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|---------|
| Manutenzioni | 10.741.400,00 | 230.000 | 7.765.355,02 | 2.976.044,98 | 38,3% |

Le stime dell'anno 2021 rappresentano il fabbisogno programmato per mantenere in sicurezza sia gli immobili e che le attrezzature sanitarie.

Si prevede pertanto un incremento di circa +€ 2.976.044,98 rispetto l'anno 2019, a seguito della conclusione del periodo di garanzia di attrezzature sanitarie, con stima manutenzioni a regime per l'intero anno 2021. Sono inoltre stati previsti maggiori interventi manutentivi per le attrezzature Covid, sia per quelle acquistate direttamente che per quelle consegnate da Azienda Zero/Protezione civile. Si precisa inoltre che a differenza dell'anno 2019, nell'anno 2020 sono state attivate e/o ampliate ulteriori strutture aziendali: attivazione Hospice presso l'ospedale di Adira con nuovi 5 posti letto; ampliamento dei posti letto per gli ospedali di comunità di Adria e di Trecenta (+14 pl complessivi), oltre che rimodulata l'offerta formativa svolta dall'Azienda presso le sedi della Cittadella socio sanitaria, presso l'ospedale di Rovigo e presso l'ospedale di Trecenta. Tali investimenti realizzati nel 2020 comporteranno necessariamente maggiori costi per la manutenzioni ordinaria programmata.

Per quanta attiene le manutenzioni agli immobili aziendali, si stima un incremento di circa + € 200.000,00 legato all'effettuazione di interventi manutentivi dovuti alle necessità di contenimento dell'epidemia Covid-19, oltre che per l'eventuale diversa destinazione di locali e riorganizzazione di alcune Unità Operative, da destinare ad centri/unità covid. Tali interventi risultano essere ulteriori rispetto a quelli realizzati nell'anno 2020 e di minor portata rispetto a quelli già previsti nel piano investimenti 2021-2023 finanziati questi ultimi, con le risorse messe a disposizione del Commissario Straordinario.

- Ammortamenti BA2560

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------|
| Ammortamenti | 16.047.179,48 | | 13.363.203,01 | 2.683.976,47 | 20,1% |

Gli ammortamenti sono stimati in incremento, considerando sia gli ammortamenti dell'anno 2020

(nuovi acquisti e beni a fine ammortamento) che gli ammortamenti nelle varie categorie di cespiti il cui acquisto è programmato, come da piano investimenti, per l'anno 2021.

Godimento Beni di Terzi BA1990

| | BEP 2021 | Di cui covid | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-------------------------|--------------|--------------|--------------|------------|---------|
| Godimento Beni di Terzi | 1.735.000,00 | 100.000,00 | 1.431.840,14 | 303.159,86 | 21,2% |

Per l'anno 2021 si stima un maggior costo correlato alla gestione dell'emergenza Covid di circa € 100.000,00. L'ulteriore incremento di costo rispetto al 2019 è confermato anche dal costo 2020,

In tale categoria di costi rientrano i noleggi/canoni sostenuti per: sistemi per dialisi, sistemi antidecubito, sistemi automatizzati per etichettatura campioni, sistemi per apparecchiatura per la litotriassia, sistema per trattamento dialitici domiciliari, sistemi puntatori oculari, sistemi di assistenza ventricolare, concentratori di ossigeno per terapia domiciliare.

- Personale BA2080

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-----------|----------------|----------------|---------------|---------|
| Personale | 159.237.578,00 | 148.579.084,79 | 10.658.493,21 | 7,2% |

La previsione di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato anno 2021 (Bilancio Sanitario) è pari ad € 159.237.577,97 (comprensivo di oneri riflessi) così come indicato nel Piano Triennale 2021-2023 in corso di adozione e pari al tetto indicato da Azienda Zero per l'anno 2021. La previsione di costo suindicata tiene conto dell'entità dei Fondi contrattuali determinati in via provvisoria per l'anno 2020 comprensivo delle risorse assegnate dalla Regione Veneto per il finanziamento di progetti, incentivazioni, lavoro straordinario ed accessorio nonché indennità di terapia intensiva e malattie infettive, relative al periodo 21.02.2020-31.12.2020 per attività di emergenza Covid 19.

La suddetta proiezione è stata determinata tenuto conto:

- del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato alla data del 31.12.2020;
- delle cessazioni a vario titolo nel corso dell'anno 2021 già deliberate;
- della programmazione di assunzioni di personale a decorrere dall'1.1.2021 sulla base delle richieste di autorizzazioni trasmesse alla Regione Veneto/ Azienda Zero, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e già autorizzate
- dei fondi contrattuali provvisori anno 2020 sia del Comparto che della Dirigenza tenuto conto del costo dell'esternalizzazione dei servizi in essere, ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs.165/2001 e s.m.i. .
- dell'importo provvisoriamente previsto di € 150.000,00 per l'area dirigenziale ed € 70.000,00 per l'area del comparto a titolo di eventuale indennità di mancato preavviso per eventi che potrebbero sopraggiungere entro il 31.12.2021.

Si precisa che in merito alla Dirigenza PTA è stato sottoscritto il nuovo CCNL relativo al triennio 2016-2018 e che l'applicazione avrà di conseguenza impatto anche nell'anno 2021

La previsione di maggiore costo anno 2021 rispetto all'anno 2019 deriva da:

- Applicazione CCNL 19.12.2019 per l'Area Sanità

- Risorse necessarie per il reclutamento di personale a tempo determinato, già in parte reclutato nel corso dell'anno 2020, per far fronte all'emergenza Covid-19 che si protrae anche nell'anno 2021. Il costo previsto per l'anno 2021 per tali figure è pari ad € 1.997.530,96 (comprensivo di oneri riflessi)
- Necessario turn over del personale cessato già negli anni 2018-2019, sia di figure dell'area del comparto (infermieristico, oss, personale tecnico sanitario) nonché in particolar modo di personale Dirigente Medico, così come indicato nella relazione allegata al Piano Triennale 2021-2023

Si precisa inoltre che per dare corso all'effettivo fabbisogno di personale dipendente, secondo la dotazione organica prevista per l'anno 2021, la previsione di costo anno 2021 sarebbe ben superiore di ulteriori € 11.767.955,01 rispetto alla previsione 2021 di € 159.237.577,97 previsione di costo anno 2021 indicato dall'Azienda Zero. La dotazione organica è stata indicata nel piano triennale 2021-2023 in corso di adozione.

Si ricorda che per quanto attiene al costo del personale a rapporto di lavoro a tempo determinato, la Corte dei Conti, ha già evidenziato per quest'Azienda per gli anni 2017 e 2018 il supero del costo del personale a tempo determinato e Co.Co.Co. oltre il limite del 50% del costo sostenuto nel corso del 2009 pari ad € 2.522.178 (limite di € 1.261.089) così come previsto dal comma 28 art. 9 del D.L. 78/2010. (Si ricorda comunque che Le Aziende Sanitarie della Regione Veneto si attengono sia al limite di costo del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato previsto dalla Regione Veneto che a quanto previsto nei Piani Triennali).

Nel corso dell'anno 2020, l'Azienda non ha garantito il completo turn over del personale della Dirigenza Sanitaria a causa delle mancanze di graduatorie e disponibilità da parte dei dirigenti, reclutando di conseguenza il personale della Dirigenza M/V con forme di lavoro autonomo. Trattasi di personale dirigente principalmente nelle discipline di Anestesia e Rianimazione, Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza, Medicina interna, Chirurgia Generale, Cardiologia, Radiodiagnostica, Psichiatria. Tali contratti sono stati prorogati anche per l'anno 2021 con relativo costo a carico del bilancio.

Accantonamenti BA2690

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|----------------|---------------|--------------|--------------|---------|
| Accantonamenti | 12.743.899,38 | 8.208.853,38 | 4.535.046,00 | 55,2% |

Gli accantonamenti 2021 sono stati stimati in parte dall'Azienda ulss 5 Polesana ed in parte sono stati definiti da Azienda Zero in applicazione delle norme in materia di rinnovo contrattuale. L'incremento rispetto l'anno 2019 è determinato totalmente dall'accantonamento proprio per quest'ultimo, sia per il personale dipendente che convenzionato.

- Oneri diversi di gestione BA2500

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-------------|--------------|--------------|------------|---------|
| Altri Costi | 2.730.475,88 | 2.553.206,50 | 177.269,38 | 6,9% |

Per l'anno 2021 il valore indicato è stato stimato tenendo conto del costo annuo dei Direttori, imputando il 50% del costo dei Direttore dei Servizi Sociali all'area sociale del relativo bilancio di previsione. Tra i costi stimati in questa classi di costo, vi sono altresì le spese per le commissioni membri esterni Invalidi civili e eventuali maggiori costi per rimborsi al personale dipendente.

L'aumento del costo previsto è nell'area delle "imposte e tasse", come conseguenza dell'applicazione della nuova modalità di contabilizzazione dell'Iva sugli acquisti effettuati da altre Aziende Sanitarie, da contabilizzare in tale classe di costo. Con l'adozione del nuovo piano dei conti di cui al DM 24 maggio 2019, è stato tra l'altro disposto che la quota Iva degli acquisti effettuati da altre aziende sanitarie delle Regione, debba essere scorporato dal costo e contabilizzato tra le "imposte e tasse", mentre l'eventuale bollo deve essere contabilizzato tra gli altri oneri diversi di gestione.

- Altri Costi della produzione diversi dai precedenti

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|-------------------------------------|------------|------------|-------------|---------|
| Altri Costi Svalutazione crediti | 100.000,00 | 503.771,77 | -403.771,77 | -403,8% |

L'unica variazione rispetto al 2019 in tale categoria è rappresentata dalla stima dalla minore entità di crediti da svalutare. Nel 2019, anche a seguito di quanto previsto dalla nota regionale prot n. 4493 del 10 aprile 2018 recante "Direttive per la redazione bilancio d'esercizio 2017" e nel rispetto del Manuale degli standard organizzativi e contabili procedurali 'delle Regione Veneto, l'accantonamento è stato calcolato adeguando il fondo svalutazione crediti alle effettive probabilità di recupero del credito e si sono svalutati al 100% i crediti con anzianità superiore ad un e nel corso dell'anno 2019 è proseguita l'attività di revisione dei crediti pregressi, in particolare quelli dell'ex azienda Ulss 19 di Adria, comportandone la relativa svalutazione.

- Gestione finanziaria CZ9999

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|----------------------|----------|------------|-----------|---------|
| Gestione finanziaria | - | -52.790,27 | 52.790,27 | -100,0% |

Nell'anno 2020 sono stati estinti i mutui aziendali, pertanto non sono previsti per l'anno 2021 interessi per mutui passivi.

- Gestione straordinaria EZ9999

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|------------------------|----------|--------------|---------------|---------|
| Gestione straordinaria | - | 3.512.465,90 | -3.512.465,90 | -100,0% |

Per l'anno 2021 non sono stati stimati componenti straordinari di reddito dato il carattere di straordinarietà degli stessi.

- Gestione tributaria YZ9999

| | BEP 2021 | CONS. 2019 | Δ (V.A.) | Δ (V.%) |
|---------------------|---------------|---------------|------------|---------|
| Gestione tributaria | 11.380.952,56 | 10.597.099,31 | 783.853,25 | 7,4% |

Le previsioni 2021 sono stimate in incremento rispetto l'anno 2019 in particolare sia per l'incremento previsto nell'area del costo del personale dipendente.

4.2 Gli impatti dell’Emergenza COVID nel bilancio preventivo 2021:

Nel corso del 2020 con l’Emergenza Covid in stretta coerenza e connessione con le Direttive Regionali sono state effettuate riorganizzazioni e potenziate le risorse umane e tecnologiche nelle tre dimensioni della Prevenzione, dell’Assistenza Ospedaliera e dell’assistenza Territoriale e tale percorso viene mantenuto nell’anno 2021 in quanto perdura lo stato di emergenza.

Da un punto di vista economico, nell’attuale conto economico preventivo, sono stati stimati i seguenti costi direttamente sostenuti dall’azienda:

| | | |
|--|----------------------|--|
| BZ9999 (Totale costi della produzione (B)) | 10.776.315,01 | |
| BA0010 (B.1) Acquisti di beni) | 1.266.953,80 | Stima costi per valore soggetto a tetto regionale |
| <i>BA0400 (B.2.A) Acquisti servizi sanitari)</i> | 4.818.807,91 | |
| <i>BA1560 (B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari)</i> | 2.049.740,00 | |
| BA1910 (B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)) | 230.000,00 | |
| BA1990 (B.4) Godimento di beni di terzi) | 100.000,00 | |
| <i>BA2080 (Totale Costo del personale)</i> | 1.997.530,96 | Stima costi per valore soggetto a tetto regionale |
| BA2500 (B.9) Oneri diversi di gestione) | - | |
| <i>BA2560 (Totale Ammortamenti)</i> | 313.282,34 | |

Il quadro economico sopra riportato rispecchia in parte le azioni sotto intraprese e che perdureranno anche per l’anno 2021.

Nell’area della Prevenzione ed in particolare nel Servizio di Igiene Pubblica sono stati realizzati nuovi ed ulteriori settori operativi dedicati al Covid: l’area screening Covid, l’area sorveglianza, la centrale di contact tracing, l’area Covid-Scuola e la dimensione della programmazione tamponi. Nel corso del 2021 oltre al mantenimento di tali attività è in fieri la programmazione vaccinale Covid che prevedrà un ulteriore impiego di risorse umane e materiali.

Per ogni settore operativo nel corso del 2020 sono state previste e potenziate risorse umane, tecnologiche, spazi operativi, materiali di consumo, vestizioni e utilizzo di sistemi di protezione individuale. La numerosità delle risorse impiegate non è stato sufficiente a coprire tutte le attività pertanto il personale ha svolto lavoro straordinario e prestazioni aggiuntive per far fronte alla diverse attività emergenziali.

Nello SPISAL in materia Covid sono stati potenziati gli interventi di verifica di applicazione delle norme ad acta nelle diverse attività produttive ed in particolare è stata cospicua anche l’attività di verifica nelle strutture per anziani e disabili in stretta collaborazione con i servizi territoriali.

Nell’area dell’assistenza territoriale sono stati realizzati nuovi ed ulteriori interventi:

- nelle strutture per Anziani, Disabili e Pazienti Psichiatrici si sono svolti interventi di programmazione, supervisione, analisi di elementi organizzativi, assistenziali, procedurali e formativi in tema di Covid, tra gli altri il “Team” ad hoc istituito ha fatto continui sopralluoghi ed interventi sul campo a fronte delle diverse criticità emerse. Per tale ambito sono state impiegate risorse umane per il supporto e sostegno organizzativo e qualora necessario per l’effettuazione di screening sul personale e sugli ospiti. Nel corso del 2020 è stata anche implementata la filiera di distribuzione dei DPI in linea con le indicazioni regionali e continuerà nel corso del 2021;
- nell’assistenza domiciliare sono state implementate le USCA in via progressiva nel territorio con impiego di risorse umane, materiali, tecnologie, mezzi, vestizioni e DPI. Le USCA hanno svolto un intervento di: supporto domiciliare, nelle attività di tracing nelle scuole, di tamponi nei Covid Point che nelle strutture intermedie territoriali (Ospedali di Comunità);
- nell’assistenza territoriale sono stati implementati i Covid Point per lo svolgimento dei tamponi alle diverse categorie di soggetti sia in forma di libero accesso che attraverso la programmazione: i Covid Point attivi sono in H24 7/7 presso il PO di Rovigo, in H12 7/7 presso una struttura esterna

ad Adria, in H10 6/7 presso la Cittadella Socio Sanitaria di Rovigo e H8 6/7 presso il PO di Trecenta.

Nel corso del 2021 tutte queste attività continueranno e verrà implementato il personale in funzione delle disponibilità di graduatorie di acquisizione dello stesso per consentire il funzionamento al di fuori dell'orario straordinario o in prestazioni aggiuntive.

- nell'assistenza territoriale sono inoltre stati attivati i posti letto di Ospedale di Comunità Covid sia nel presidio di Trecenta che di Adria che sono aggiuntivi ed ulteriori alla programmazione territoriale;

- nell'assistenza ai pazienti psichiatrici è stata implementata la degenza Covid in SPDC ad Adria ed è stata prevista una riorganizzazione di una delle comunità di Badia per l'accoglimento di eventuali pazienti positivi Covid;

- nell'ambito delle attività distrettuali sono stati inoltre implementati tutti gli interventi di continuità tra territorio ed ospedale nelle diverse dimensioni assistenziali, di continuità operativa, di flussi informativi nonché di programmazione e diffusione buone pratiche;

- nel corso degli ultimi giorni del 2020 e quindi a pieno regime nel 2021 si è attivato l'Hotel Covid che prevede comunque un intervento di sostegno e supporto da parte dell'assistenza distrettuale;

Nell'area Ospedaliera con l'emergenza Covid gli interventi 2020 e che proseguiranno nel 2021 si possono riassumere nelle linee dipartimentali come di seguito:

a) Pronto Soccorso: sono stati in parte realizzati con completamento nel 2021 gli interventi strutturali per area Covid e no Covid, nel frattempo tutte le procedure sono state modificate, si sono attivati i pre-triage, sono stati implementate le tecnologie, i sistemi di supporto e per ciò che è stato possibile è stato implementato il personale. Nel corso del 2021 con il completamento dei Pre-Triage sarà possibile arrivare all'assetto previsto e con le nuove graduatorie per infermieri e medici sarà presumibilmente implementabile lo standard di personale aggiuntivo previsto.

b) Centrale Operativa e 118: sono stati implementati i mezzi a disposizione per far fronte ai trasporti Covid e sono state riviste le procedure operative. Nel corso del 2021 procederà l'implementazione della rete territoriale e della flotta di mezzi necessari per far fronte all'emergenza Covid;

c) Piattaforma di Emodinamica e Interventistica: sono stati realizzati percorsi per accoglimento in urgenza Covid con implementazioni di attività e risorse impiegate;

d) Cardiologia-UTIC: sono stati implementati gli interventi per far fronte alle esigenze di ricovero di pazienti Covid in UTIC;

e) Area Rianimazione: la Rianimazione di Rovigo e di Adria hanno fatto fronte ad una maggior pressione sui ricoveri No Covid ed hanno fornito il supporto con un posto Covid rispettivamente per condizioni cliniche complesse o comunque in carenza di posti letto Covid nella realtà di Trecenta.

f) Area Malattie Infettive di Rovigo: la degenza ha visto una sostanziale trasformazione praticamente al 100% in assistenza a pazienti Covid, come filtro avanzato e specialistico a fianco al Pronto Soccorso di Rovigo e continuerà nel 2021;

g) Area Medica di Rovigo e Adria : ha garantito l'assistenza a tutte le condizioni No Covid di pazienti internistici a fronte della totale riduzione di disponibilità di posti letto internistici presso la struttura di Trecenta con un incremento cospicuo del carico di lavoro, del volume di prestazioni e dell'impiego di fattori produttivi necessari;

h) Area di Radiologia: nel corso del 2020 tutte le Radiologie hanno rideterminato le modalità di lavoro ed i percorsi/processi. La Radiologia di Trecenta dove è sede il Covid Hospital ha garantito le prestazioni radiologiche per i posti letto ad hoc realizzati e nel corso del 2021 vedrà nuove installazioni come previste da piano regionale per potenziare la diagnostica per pazienti Covid. Nella Radiologia di Rovigo è stata riallestita con impiego di personale aggiuntivo e nuove tecnologie il supporto al settore di Pronto Soccorso in H24 Covid. Nella Radiologia di Adria nel corso del 2021 con la progressiva implementazioni di posti letto Covid è prevedibile non solo un incremento di attività ma anche di tecnologie di supporto. La Radiologia ha attivato un servizio di Radiologia Domiciliare presso le strutture per Anziani al fine di evitare l'accesso ospedaliero per prestazioni programmabili.

i) Area di Laboratorio: nel corso del 2020 il Laboratorio di Microbiologia è stato fortemente coinvolto nei processi di analisi e refertazione dei tamponi, nel sostegno e distribuzione dei materiali per esecuzione tamponi molecolari e rapidi; è stato realizzato il laboratorio Covid per processazione dei tamponi trasferendolo da Trecenta a Rovigo nel corso del 2020 ed è prevista un'implementazione nel corso del 2021;

y) Area di degenza Chirurgica: si sono realizzate nel corso del 2020 contrazioni importanti dell'attività chirurgica programmata, mantenendo attive le linee di urgenza e oncologiche. Tali riduzioni prevedono comunque una ripresa nel corso del 2021 con implementazioni di prestazioni per fare fronte alle liste di attesa.

k) Covid Hospital di Trecenta: l'attivazione del Covid Hospital ha previsto la realizzazione da oggi di quattro sezioni Covid al 4° piano per una capienza totale di 104 posti letto a diversa intensità di cura, una quinta sezione Covid al 3° piano per una capienza totale di 20 posti letto come Ospedale di Comunità e la Rianimazione Covid presso il blocco delle sale operatorie con una dotazione fino a 26 posti letto. L'ospedale Covid in termini di degenza occupa circa 300 lavoratori che in parte sono stati recuperati dalle sezioni chiuse di Medicina, Medicina Riabilitativa, Ospedale di Comunità, Chirurgia, Rianimazione e Sala Operatoria di Trecenta. Essendo il personale non sufficiente per far fronte sia in termini di competenze che di numerosità sono state trasferiti personale da Rovigo dell'intera unità operativa sia medici che personale comparto della UOC di Pneumologia di Rovigo, personale infermieristico e medico dell'area di Anestesia e Rianimazione di Rovigo e Adria e per il personale infermieristico e medico anche dalle realtà chirurgiche e specialistiche di Rovigo. L'implementazione del Covid Hospital ha previsto nel corso del 2020 e che continuerà nel corso del 2021 l'acquisizione di attrezzature, arredi, materiali, tecnologie, risorse umane, servizi, farmaci e dispositivi di protezione individuale.

l) Degenze Covid presso il Presidio di Adria: al termine del 2020 per l'andamento del quadro epidemico è stata realizzata una nuova struttura di Ospedale di Comunità per Covid presso l'Ospedale di Adria ed è in fieri la conversione di ulteriori attività di degenza a media intensità in Covid;

m) Accessi agli ospedali: per far fronte agli accessi modulati secondo le indicazioni regionali sono stati riorganizzati i sistemi di filtro in ingresso attraverso l'impiego di ditte e personale, è stata inoltre prevista la vigilanza negli ingressi notturni nei Presidi Ospedalieri di Adria, Rovigo e Trecenta;

n) Trasporti Interni: per far fronte alla necessità di dedicare personale all'assistenza e separare percorsi Covid e no Covid è stato attivato in servizio di accompagnamento interno pazienti per Rovigo ed Adria;

o) Ara materno infantile: sia su Rovigo che Adria sono stati rivisti i percorsi di ingresso sia di tipo Ostetrico che Pediatrico, per Rovigo è stata implementata la nuova sala parto e potenziati i supporti in caso di ricovero Covid.

p) Area Neurologica e Neurochirurgica: ha fatto fronte alle esigenze specialistiche di gestione di pazienti Covid e per la pressione sui posti di letto di degenza internistica no Covid;

q) Polo Endoscopico: ha mantenuto attive le funzioni implementando percorsi di urgenza Covid in un'ottica provinciale;

r) la Piastra Operatoria di Rovigo e di Adria: hanno mantenuto attive tutte le funzioni per le urgenze e per la programmazione oncologica e chirurgica specialistica anche a fronte delle riduzioni di personale che è stato in gran parte impiegato in area Covid.

Nel corso del 2021 per l'assistenza ai pazienti pneumologici avverrà la realizzazione di una area di degenza semintensiva respiratoria presso il Presidio Ospedaliero di Rovigo.

Una delle attività che è stata avviata nel corso del 2020 è la telemedicina da parte dei servizi di specialistica ambulatoriale ed è progressivamente da implementare nel corso del 2021 la componente di teleassistenza per i pazienti domiciliari.

A livello aziendale al di fuori dei livelli di assistenza nei diversi comparti amministrativi, tecnici e della formazione si sono implementate tutte le attività eseguibili in smart working o a distanza per

consentire la continuità lavorativa o comunicazione nell'ambito delle norme specifiche in materia Covid.

Sempre in materia Covid sono state implementare anche le modalità di prenotazione, ritiro e consegna on line delle prestazioni ambulatoriali e diagnostiche con un incremento di costi e investimento in termini di tecnologie o servizi aggiuntivi.

In parallelo allo svolgimento dell'attività sopra esposte l'azienda, al fine di contrastare e contenere l'epidemia da COVID-19, ha ritenuto utile potenziare il canale comunicativo con l'utenza esterna rappresentato anche dal sito Web aziendale UOIAN pubblicando aggiornamenti periodici normativi nazionali e regionali e fornendo attività di supporto e di assistenza alle attività economiche e produttive di afferenza territoriale, mediante informazione e diffusione di indirizzi operativi anche attraverso la pubblicazione di notizie sul sito aziendale che viene costantemente aggiornato.

4.3 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sociale

Le previsioni dell'area sociale anno 2021, nelle more dell'approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci dell'ulss 5 Polesana e considerato che le direttive di Azienda Zero per la stima di costi e ricavi nel periodo di minor impatto emergenziale, disponevano di utilizzare le previsioni 2020, valutato che l'area sociale del Bilancio dell'azienda ulss 5 Polesana non ha subito impatti rilevanti diretti dall'emergenza Covid-19, si è ritenuto di riproporre le previsioni 2020.

5. PROJECT FINANCING

Casistica non applicabile.

6. PIANO INVESTIMENTI

6.1 Breve analisi di contesto.

La situazione di contesto con riferimento alla politica degli investimenti nel settore socio sanitario è caratterizzata da una *contrazione* nella disponibilità di risorse pubbliche, trend imposto dalla congiuntura economica sfavorevole degli ultimi anni, parzialmente compensata da un *aumento* dei flussi di finanziamento messi a disposizione dagli altri soggetti che tradizionalmente supportano le aziende sanitarie nelle loro progettualità (fondazioni bancarie), oltre alla presenza dei contratti di project.

Contemporaneamente permane la necessità di garantire l'aggiornamento tecnologico e la messa a norma delle strutture sanitarie. Ciò obbliga le aziende a definire con particolare attenzione il proprio piano di investimenti, tenendo conto dello stato di obsolescenza delle tecnologie, in particolare sanitarie e informatiche (analisi della frequenza dei guasti e della costosità degli interventi di manutenzione), delle proposte di aggiornamento che provengono dalle strutture aziendali, delle linee di sviluppo disegnate dalla Regione con i propri documenti programmatici tra cui si citano in particolare per l'anno 2021:

- ✓ DGRV 1494 del 16/10/2018 con la quale la Giunta Regionale Veneto autorizza l'acquisto con finanziamento CRITE di un Angiografo biplano; autorizza il Progetto "Miglioramento Tecnologico delle attrezzature di area critica emergenza – urgenza negli ospedali dell'Azienda" con finanziamento Fondazione Cariparo.
- ✓ DGRV 1156 del 07/08/2018 con la quale la Giunta Regionale Veneto autorizza l'adeguamento alla normativa antincendio delle strutture sanitarie delle Aziende Ulss della Regione.
- ✓ DGRV 2076 del 30/12/2015 – con la quale la Giunta Regionale Veneto autorizza l'adeguamento normativo dell'Ospedale di Rovigo.
- ✓ DGRV 1204 del 14/08/19 con la quale la Giunta Regionale Veneto autorizza per il 2020 la ristrutturazione del 4° piano corpo "M" per la realizzazione di un'area integrata per il trattamento del paziente oncologico dell' OC Rovigo; ristrutturazione ed adeguamento corpo "A" primo piano OC ROVIGO e varie attrezzature;
- ✓ DGRV 2004 del 30/12/2019 di autorizzazione al finanziamento per la realizzazione del Reparto di degenza con PS ad accesso diretto al servizio del Dipartimento salute mentale; parere favorevole e finanziamento per l'acquisto di letti (letti elettrici per degenza, motorizzati per OBI, pediatrici per terapia intensiva Bobath per riabilitazione e letti bilancia per nefrologia; monitors medicali, ecg dinamico secondo holter, upgrade ecografo cardiologico ge vivid, congelatori, congelatore rapido per plasma, emoteche robotizzate informatizzate;
- ✓ DGRV 115 del 03/02/2020 di autorizzazione e finanziamento per acquisto di n. 1 Acceleratore Lineare per OC Rovigo co-finanziato dalla Fondazione Cariparo; mammografi ,lavori per la sala operatori ibrida dove installare l'Angiografo biplano; autorizzazione all'acquisizione di HW e SW per il sistema aziendale; acquisizione di HW, apparati di rete dati, WIFI per reparti, finalizzati all'aggiornamento tecnologico al fine di predisporre la struttura per installazione e utilizzo sistemi SIO e FSER.
- ✓ DGRV 555 del 05/05/2020 di autorizzazione e finanziamento per acquisto di n. 1 microscopio operatorio per OC Neurochirurgia H Rovigo;
- ✓ DGRV 1047 del 28/07/20 di autorizzazione e finanziamento per acquisto di Colonna Chirurgica Endoscopica, Colonna Chirurgica Laparoscopica 3D, Tavolo telecomandato di Pronto Soccorso e mammografo digitale per H Trecenta.
- ✓ DGRV 1723 DEL 15/12/20 di autorizzazione e finanziamento di Attrezzature per UOC Oculistica (Microscopio Operatorio, Laser Retinico Giallo, OCT Anteriore, Microperimetro,

Ecografo UBM; per lavori di ristrutturazione e adeguamento sismico centro Polifunzionale di Badia Polesine; lavori di ristrutturazione locali ex OC di Adria da destinare ad aule per corso di laurea infermieristica; per n. 1 ambulanza di Soccorso per COVID.

L'elenco esaustivo e dettagliato dei principali interventi che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio sono indicati nel Piano Investimenti allegato al presente bilancio.

L'elenco dei fabbisogni così costruito deve essere posto in confronto con i vincoli finanziari, al fine di definire le priorità e le strategie di approccio alle opportunità di finanziamento.

Le priorità principali dell'Azienda Ulss 5 Polesana per l'anno 2021 sono state così individuate:

- Investimenti nell'area ospedaliera e territoriale per miglioramento funzionale e adeguamenti normativi e tecnologici degli immobili aziendali, oltre che e per far fronte all'emergenza COVID 19, potenziando ulteriormente la Terapia Intensiva dell'Ospedale di Trecenta, realizzando posti letto di Terapia Intensiva presso Ospedale di Rovigo e realizzazione lavori per il Pre-triage presso i tre Ospedali (Rovigo, Trecenta, Adria)
- Rinnovo attrezzature sanitarie con apparecchiature tecnologicamente più evolute e mantenimento dello standard qualitativo delle attrezzature presenti sia necessarie per garantire la gestione ordinaria che per fronteggiare l'emergenza sanitaria;
- Adeguamenti degli applicativi informatici in uso e rinnovo parco macchine informatiche.

Sulla base di tali priorità è stata quindi predisposta la proposta di piano triennale degli investimenti 2021-2023 che sarà approvata congiuntamente alla proposta di bilancio economico preventivo 2021, di cui costituisce parte integrante.

6.2 Area tecnologie sanitarie ed informatiche

AREA TECNOLOGIE SANITARIE

Nel corso del corrente anno si rende necessaria, al fine di garantire le normali attività sanitarie, l'acquisizione di nuove attrezzature e la sostituzione di attrezzature ormai obsolete.

Si rappresentano quelle di maggior rilievo economico:

Per emergenza COVID 19

- ✓ N. 12 Letto elettrico per terapia intensiva con sistema di articolazione e materasso antidecubito a fluttuazione dinamica per singolo letto;
- ✓ N. 12 Monitor multi-parametrico (SAO2, ECG, Capnometria, PA invasiva, PA non invasiva) per singolo letto
- ✓ N. 26 Monitor multi-parametrico da trasporto per singolo letto
- ✓ N. 140 Pompa a siringa per singolo letto
- ✓ N. 34 Pompa enterale per singolo letto
- ✓ N. 12 Lampada scialitica per singolo letto
- ✓ N. 30 Apparecchio per ossigeno terapia ad alti flussi/ rotametri completi di umidificatore per singolo letto
- ✓ N. 26 Generatore di flusso per terapia CPAP (e relativo circuito) per singolo letto
- ✓ N. 26 Umidificatore attivo per garantire il condizionamento e l'umidificazione dei gas inspirati dal paziente per singolo letto
- ✓ N. 4 Apparecchio per anestesia (con spirometro e sistema di monitoraggio della concentrazione dell'O2 erogato);
- ✓ N. 3 Ecotomografo per l'elaborazione e riproduzione di immagini diagnostiche tramite l'impiego di ultrasuoni
- ✓ N. 1 Tomografo computerizzato per l'elaborazione di immagini diagnostiche di sezioni o strati del corpo umano
- ✓ N. 1 Sistema radiologico portatile digitale per grafia per l'effettuazione di esami radiologici al letto del paziente

Per gestione ordinaria:

- ✓ UOC Medicina Nucleare - Acceleratore Lineare con co-finanziamento Fondazione Cariparo;
- ✓ UOC Neurochirurgia Rovigo n. 1 microscopio Zeiss Pent;
- ✓ UOC Radiologia – n. 2 apparecchi radiologici tradizionali e n. 3 apparecchi radiologici portatili;
- ✓ N. 1 Colonna Endoscopica e n. 1 Colonna videolaparoscopica 3D multidisciplinare;
- ✓ N. 3 Ventilatori per Sala Parto;
- ✓ N. 3 Ecotomografo per l'elaborazione e riproduzione di immagini diagnostiche tramite l'impiego di ultrasuoni
- ✓ UOC Pediatria – Ecocardiografo;
- ✓ UOC Oculistica sostituzione Pachimetro corneale
- ✓ UOC Geriatria Ecocardiografo Portatile;
- ✓ Fusion Biopsy RM
- ✓ Monitor Multiparametrici;
- ✓ Arco a C per elettrofisiologia; per Piastra Operatoria Adria e Trecenta.

| ③ TOTALE CAPITALIZZATO | | 11.466.772,70 € |
|---|--|------------------------|
| PAA070a PAA070b PAA070d | ① Contributi regionali in conto capitale | 0,00 € |
| PAA040 (a e b) PAA050 (a e b) PAA060 (a e b) | ② Contributi statali in conto capitale | 0,00 € |
| PAA080 | ④ Contributi in conto capitale da altre P.A. | 0,00 € |
| PAA100 | ⑤ Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati | 829.888,83 € |
| PAA090b PAA090c PAA090d PAA090e | ⑥ Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione | 0,00 € |
| PAA000 | ⑦ Utili di esercizio | 0,00 € |
| PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire | ⑧ Introiti derivanti da alienazioni | 0,00 € |
| // | ⑨ Finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione | 0,00 € |
| PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva) | ⑩ Entrate derivanti da contrazione di mutui autorizzati | 0,00 € |
| PAA090a | ⑪ budget crite (DDR 10/2019) | 0,00 € |
| PAA070c | ⑫ Impiego Obiettivi di piano 2018/2019/2020 per investimenti (DGR 468/2018, DGRV 481/2019 e DGRV ../..) (indirizzo V Commissione) | 0,00 € |
| PAA070c | ⑬ Utili GSA (consolidato SSR) | 0,00 € |
| PAA090a | ⑭ Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP) | 2.943.960,27 € |
| PAA090a | ⑮ Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione | 1.579.000,00 € |
| // | ⑯ Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid | 2.310.600,00 € |
| TOTALE FINANZIAMENTI 2021 | | 7.663.449,10 € |
| // | ⑰ Cespiti in attesa di copertura finanziaria | 3.662.923,60 € |

AREA INFORMATICA

Rinnovo delle postazioni di lavoro con acquisizione/sostituzione di PC, stampanti e scanner per i reparti/ambulatori dei tre ospedali (Rovigo Trecenta Adria), dei Punti Sanità e Uffici Amministrativi al fine di adeguare il parco macchine con i nuovi applicativi.

- ✓ TERRITORIO: aggiornamenti dell'attuale sistema territoriale SIT con integrazione SIGMA per invio accessi MMG; integrazione flusso attività rimborsabile MMG/PLS versione completa; sviluppo evolutivo per adeguamento a direttive regionali; sviluppi per adeguamento SW per ulteriori esigenze da parte utilizzatori; migrazione ed integrazione SW ATLANTE; software Evoluzione Aster - ANULAR - per gestione patenti
- ✓ OSPEDALIERA: gara regionale aggiornamento del Sistema zero code; acquisto SW ORACLE per funzionamento applicativi sanitari in uso; acquisto apparati rete dati, wi-fi per i reparti, finalizzato all'aggiornamento tecnologico al fine di predisporre la struttura per l'installazione e l'utilizzo del nuovo sw SIO e FSER; acquisizione SW per gestione scarico Referti on line radiologici; acquisizione SW per aggiornamento CUP REPOSITORY per attivazione rete oncologica veneta;
- ✓ Adeguamenti normativi dei SW presenti in Azienda necessari nel corso dell'anno.

| ③ TOTALE CAPITALIZZATO | | 3.595.991,80 € |
|--|----------------------|---|
| PAA070a PAA070b PAA070d | ① capitale | Contributi regionali in conto 0,00 € |
| PAA040 (a e b) PAA050 (a e b) PAA060 (a e b) | ② | Contributi statali in conto capitale 0,00 € |
| PAA080 | ④ P.A. | Contributi in conto capitale da altre 0,00 € |
| PAA100 | ⑤ | Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati 0,00 € |
| PAA090b PAA090c PAA090d PAA090e | ⑥ | Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione 0,00 € |
| PAA000 | ⑦ | Utili di esercizio 0,00 € |
| PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire | ⑧ | Introiti derivanti da alienazioni 0,00 € |
| // | ⑨ | Finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione 0,00 € |
| PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva) | ⑩ | Entrate derivanti da contrazione di mutui autorizzati 0,00 € |
| PAA090a | ⑪ | budget crite (DDR 10/2019) 0,00 € |
| PAA070c | ⑫ | Impiego Obiettivi di piano 2018/2019/2020 per investimenti (DGR 468/2018, DGRV 481/2019 e DGRV ../..) (indirizzo V Commissione) 0,00 € |
| PAA070c | ⑬ | Utili GSA (consolidato SSR) 0,00 € |
| PAA090a | ⑭ | Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP) 0,00 € |
| PAA090a | ⑮ | Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione 40.000,00 € |

| | | |
|----------------------------------|---|---------------------|
| // | 16 Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid | 73.200,00 € |
| TOTALE FINANZIAMENTI 2021 | | 113.200,00 € |
| // | 17 Cespiti in attesa di copertura finanziaria | 3.482.791,80 € |

6.3 Edilizia

Per l'area dell'edilizia e per far fronte all'emergenza COVID 19 si prevede di potenziare la Terapia Intensiva dell'Ospedale di Trecenta, la realizzazione di posti letto di Terapia Intensiva presso Ospedale di Rovigo. Realizzazione lavori per il Pre-triage presso i tre Ospedali (Rovigo, Trecenta, Adria).

Sono, altresì, in fase di sviluppo alcuni degli investimenti connessi a finanziamenti regionali già concessi, in particolare la ristrutturazione del reparto di Oncologia (degenze ed ambulatori); ristrutturazione ed adeguamento corpo "A" OC Rovigo; realizzazione reparto di degenza con P.S. ad accesso diretto al Servizio Dipartimento Salute Mentale; ristrutturazione ed adeguamento sismico Centro Polifunzionale di Badia Polesine; ristrutturazione locali OC Adria da destinare ad aule per corso laurea infermieristica. Sono, inoltre, in programma i lavori per la realizzazione della nuova area degenze e ambulatori di Pediatria; la realizzazione di una nuova centrale di sterilizzazione; i lavori per la realizzazione di una sala ibrida dove installare l'angiografo biplano; i lavori di adeguamento locali per l'installazione dell'acceleratore lineare; la realizzazione e l'ampliamento P.S. di Adria; la realizzazione di nuovi spogliatoi presso OC Adria.

| 3 TOTALE CAPITALIZZATO | | 27.447.984,38 € |
|---|---|-----------------|
| PAA070a PAA070b PAA070d | 1 Contributi regionali in conto capitale | 16.705.371,98 |
| PAA040 (a e b) PAA050 (a e b) PAA060 (a e b) | 2 Contributi statali in conto capitale | 0,00 € |
| PAA080 | 4 Contributi in conto capitale da altre P.A. | 200.000,00 € |
| PAA100 | 5 Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati | 0,00 € |
| PAA090b PAA090c PAA090d PAA090e | 6 Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione | 0,00 € |
| PAA000 | 7 Utili di esercizio | 0,00 € |
| PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire | 8 Introiti derivanti da alienazioni | 0,00 € |
| // | 9 finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione | 0,00 € |

| | | | |
|---|---|---|------------------------|
| PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva) | ⑩ | Entrate derivanti da contrazione di mutui autorizzati | 0,00 € |
| PAA090a | ⑪ | budget crite (DDR 10/2019) | 0,00 € |
| PAA070c | ⑫ | Impiego Obiettivi di piano 2018/2019/2020 per investimenti (DGR 468/2018, DGRV 481/2019 e DGRV ../..) (indirizzo V Commissione) | 0,00 € |
| PAA070c | ⑬ | Utili GSA (consolidato SSR) | 0,00 € |
| PAA090a | ⑭ | Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP) | 3.316.534,32 € |
| PAA090a | ⑮ | Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione | 0,00 € |
| // | ⑯ | Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid | 3.126.078,08 € |
| TOTALE FINANZIAMENTI 2021 | | | 23.347.984,38 € |
| // | ⑰ | Cespiti in attesa di copertura finanziaria | 4.100.000,00 € |

6.4 Altre immobilizzazioni

Acquisto di Ausili per assistenza protesica di cui al DM 332/99.

Acquisti di mobili arredi/altri beni necessari per il funzionamento dell' istituendo HOSPICE di Adria e aumento posti letto Ospedali di Comunità di Adria per n. 9 e di Trecenta con n. 5.

Acquisizione di Letti vari, carrelli diversi, frigoriferi portafarmaci ed altri mobili ed arredi per reparti/ambulatori.

| | | | |
|---|-----------------------------|---|-----------------------|
| ③ | TOTALE CAPITALIZZATO | | 3.547.385,18 € |
| PAA070a PAA070b PAA070d | ① | Contributi regionali in conto capitale | 0,00 € |
| PAA040 (a e b) PAA050 (a e b) PAA060 (a e b) | ② | Contributi statali in conto capitale | 0,00 € |
| PAA080 | ④ | Contributi in conto capitale da altre P.A. | 0,00 € |
| PAA100 | ⑤ privati | Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati | 0,00 € |
| PAA090b PAA090c PAA090d PAA090e | ⑥ | Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione | 0,00 € |
| PAA000 | ⑦ | Utili di esercizio | 0,00 € |
| PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire | ⑧ | Introiti derivanti da alienazioni | 0,00 € |
| // | ⑨ | Finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione | 0,00 € |

| | | | |
|---|---------------|---|----------------|
| PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva) | ⑩ autorizzati | Entrate derivanti da contrazione di mutui | 0,00 € |
| PAA090a | ⑪ | budget crite (DDR 10/2019) | 0,00 € |
| PAA070c | ⑫ | Impiego Obiettivi di piano 2018/2019/2020 per investimenti (DGR 468/2018, DGRV 481/2019 e DGRV ../..) (indirizzo V Commissione) | 0,00 € |
| PAA070c | ⑬ | Utili GSA (consolidato SSR) | 0,00 € |
| PAA090a | ⑭ | Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP) | 225.002,16 |
| PAA090a | ⑮ | Contributi aziendali in conto esercizio compresi i finanziamenti a funzione | 681.000,00 € |
| // | ⑯ | Cespiti Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid | 0,00 € |
| TOTALE FINANZIAMENTI 2021 | | | 906.002,16 € |
| // | ⑰ | Cespiti in attesa di copertura finanziaria | 2.641.383,02 € |

6.5 Impatto Covid area investimenti 2021

Le riorganizzazioni in tema Covid hanno un impatto per le dinamiche di investimenti nel corso del 2021 in particolare in termini di attrezzature per i settori di emergenza, pronto soccorso, degenza pneumologica, assistenza territoriale. Sono pertanto necessari interventi per l'implementazione di sistemi di monitoraggio cardiocircolatorio, di sistemi per la ventilazione, dei mezzi di trasporto, e dei contratti per forniture ed acquisto di dispositivi (attrezzature sanitarie)

Le previsioni del Piano Investimenti 2021 comprendono gli interventi già previsti dalla Dgrv 782/2020, connessa al piano degli interventi di cui al DL 34/2020.

Detti interventi di potenziamento delle terapie intensive, semi-intensive e dei pronto soccorso, sono finanziati con i fondi statali e regionali previsti da detti provvedimenti.

Sono state altresì previsti investimenti in attrezzature sanitarie ed in area informatica per fornire un ulteriore supporto tecnologico ed informatico per lo sviluppo l'implementazione delle tecnologie per il potenziamento e allineamento delle attività di teleassistenza, telemonitoraggio e telerefertazione nei diversi contesti operativi aziendali

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Comuni', located at the bottom center of the page.